

**COMUNE DI MOLITERNO**  
Provincia (PZ)

**RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO**  
**2016**



**PIAZZA VITTORIO VENETO**  
[ragioneria.moliterno@tiscali.it](mailto:ragioneria.moliterno@tiscali.it)

## Premessa

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* ( D.Lgs. 126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);

- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.

Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare.

L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i

movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili.

**COMUNE DI MOLITERNO**PIAZZA VITTORIO VENETO  
75047 MOLITERNO (PT)**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL  
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
AL 31/12/2016**

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1/1/2016				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.617.328,64	5.745.101,42	7.362.430,06
PAGAMENTI	(-)	1.458.359,84	5.682.423,34	7.140.783,18
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>221.646,88</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			31.762,20
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>189.884,68</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.902.628,15	2.591.624,70	4.494.252,85
di cui:				
- derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
- derivanti da accertamenti		1.902.628,15	2.591.624,70	4.494.252,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.614.493,51	2.714.302,78	4.328.796,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			39.616,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>315.724,30</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016		86.470,28
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2016		48.441,54
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>134.911,82</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato ALL-VIN-1		133.171,25
Altri vincoli da specificare		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>133.171,25</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>47.641,23</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 come disavanzo da ripianare		

### INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>Totale residui attivi</b>	<b>3.616.070,04</b>		<b>1.131.538,46</b>		<b>2.591.624,70</b>	
<b>Accertamenti c/competenza</b>	<b>6.591.138,39</b>	<b>54,86</b>	<b>8.342.823,45</b>	<b>13,56</b>	<b>8.336.726,12</b>	<b>31,09</b>

Come di seguito specificato, il conto del Bilancio 2016 si chiude con un avanzo contabile di amministrazione di € 355.341,24 depurato dal valore di procedure esecutive non regolarizzate al 31/12 per € 31.762,20 nonché del fondo pluriennale vincolato per spese correnti per € 39.616,94;

Il suddetto risultato di amministrazione viene accantonato per fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016 ( € 86.470,28) e vincolato per OO.PP. (€ 133.171,25) e per fondo rischi (€ 20.000,00), la residua parte pari ad € 28.441,54 per altri accantonamenti, per cui la parte disponibile risulta essere pari ad € 47.641,23.

L'avanzo è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2016 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2016 (colonna Competenza)

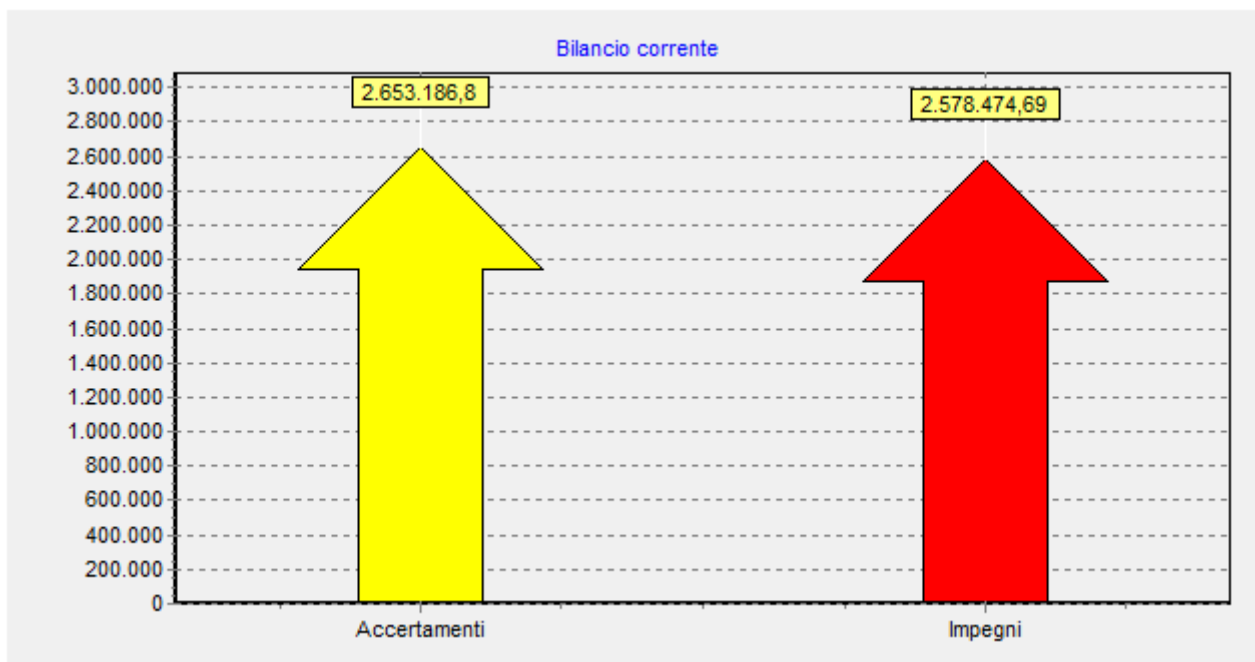
<b>INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI</b>						
	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>Totale residui passivi</b>	<b>3.732.057,96</b>		<b>1.344.348,39</b>		<b>2.714.302,78</b>	
<b>Impegni c/competenza</b>	<b>6.548.331,75</b>	<b>56,99</b>	<b>8.270.998,36</b>	<b>16,25</b>	<b>8.396.726,12</b>	<b>32,33</b>

*L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:*

<b>ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
<b>AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>14.868,65</b>
<b>AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.868,65</b>

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

## BILANCIO CORRENTE



Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

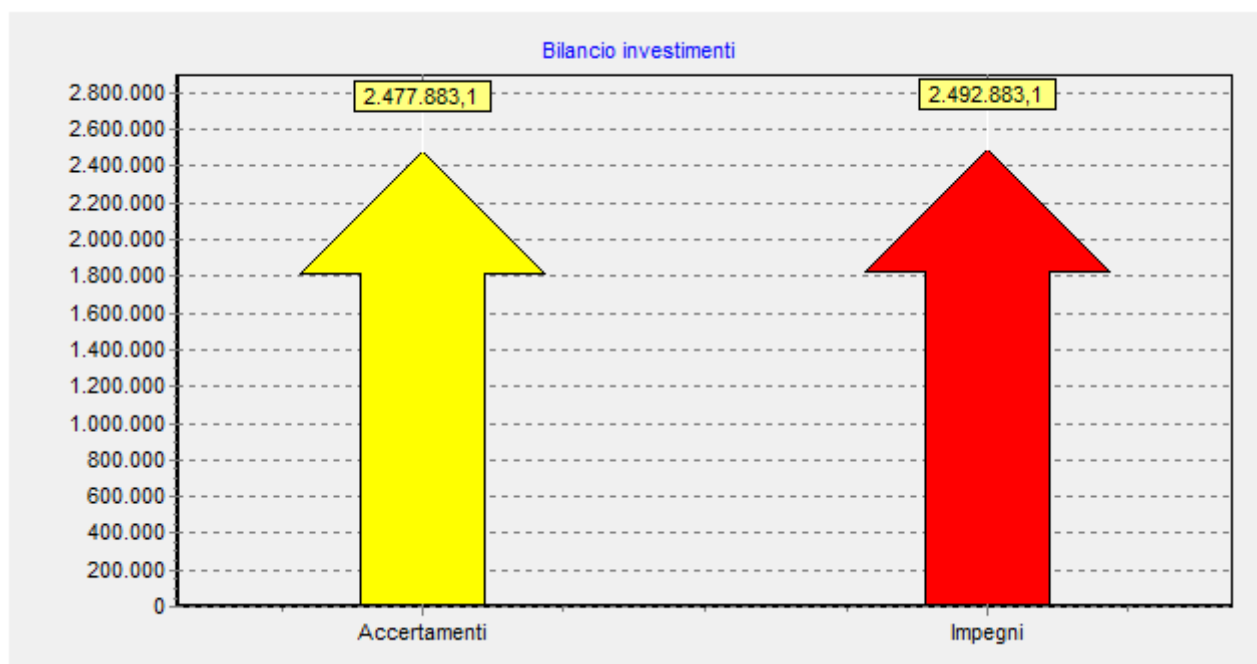
Il prospetto riportato nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili). Quest'ultima ipotesi, in ogni caso, appartiene più al mondo della teoria che a quello dell'effettiva pratica, essendo altamente improbabile che gli accertamenti di competenza corrispondano esattamente agli impegni assunti nel medesimo intervallo temporale..



## EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<b><u>ENTRATE</u></b>		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	64.927,89	64.927,89	100,00	0
Titolo 1.00 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.761.229,12	1.765.172,16	100,22	3.943,04-
Titolo 2.00 - Entrate da trasferimenti correnti	(+)	1.013.333,90	543.073,97	53,59	470.259,93
Titolo 3.00 - Entrate extratributarie	(+)	430.883,95	250.144,13	58,05	180.739,82
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	(+)	0	0		
<b>Totale</b>		<b>3.270.374,86</b>	<b>2.623.318,15</b>	<b>80,21</b>	<b>647.056,71</b>
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti/rimborso q/capitale di mutui e prestiti	(+)	14.868,65	14.868,65	100,00	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	15.000,00	15.000,00	100,00	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	0	0		
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)	0	0		
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0	0		
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0	0		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0	0		
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0	0		
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0	0		
<b>Totale bilancio corrente ENTRATE</b>		<b>3.300.243,51</b>	<b>2.653.186,80</b>	<b>80,39</b>	<b>647.056,71</b>
<b><u>USCITE</u></b>					
Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	3.137.660,72	2.392.779,32	76,26	744.881,40
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	39.616,94		
Titolo 2.04 - Trasferimenti in c/capitale	(+)	0	0		
Titolo 4.00 - Spese per rimborso di prestiti	(+)	147.582,79	146.078,43	98,98	1.504,36
<b>Totale</b>		<b>3.285.243,51</b>	<b>2.578.474,69</b>	<b>78,49</b>	<b>706.768,82</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0	0		
<b>Totale bilancio corrente USCITE</b>		<b>3.285.243,51</b>	<b>2.578.474,69</b>	<b>78,49</b>	<b>706.768,82</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE</b>		<b>15.000,00</b>	<b>74.712,11</b>		

## SPESE IN CONTO CAPITALE



Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.

- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo

esercizio).

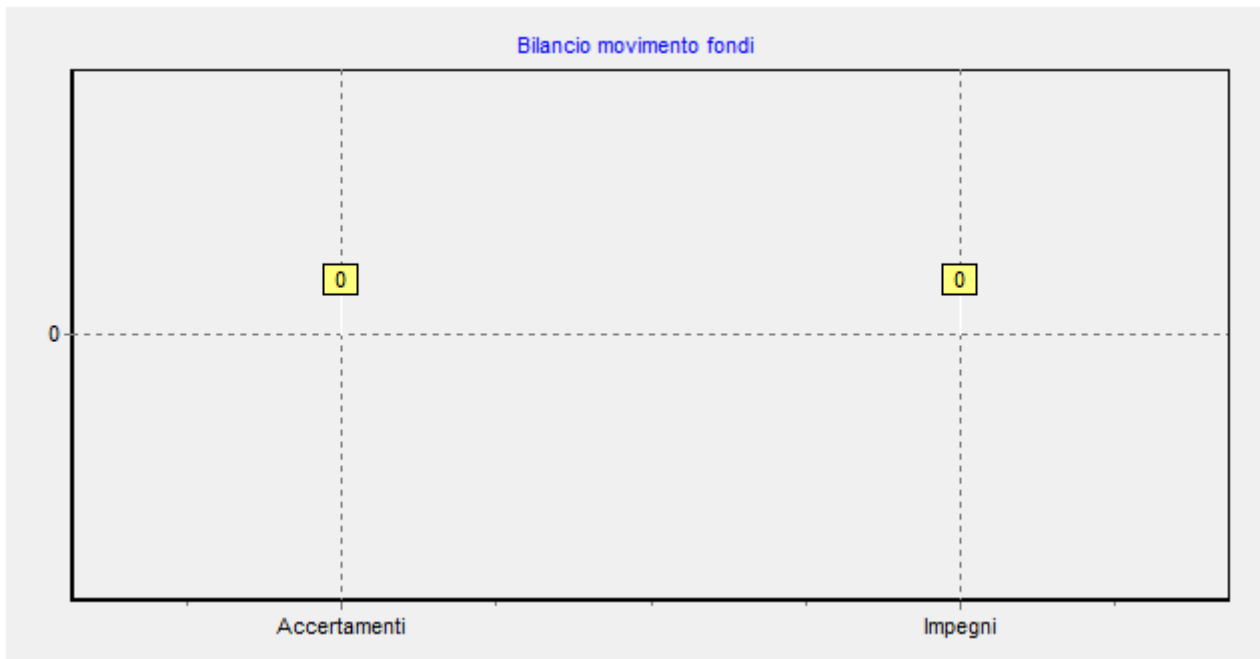
L'avanzo/disavanzo bilancio investimenti per € 15.000,00 si riferisce in entrata agli oneri concessori utilizzati per finanziamento della spesa corrente così come previsto dalla normativa vigente.

Al termine dell'esercizio è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

## EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<b><u>ENTRATE</u></b>		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(+)	60.000,00	60.000,00	100,00	0
Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	(+)	7.529.792,14	2.432.883,10	32,31	5.096.909,04
Titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0		
Titolo 6.00 - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0	0		
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0		
Titolo 5.02 - Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0		
Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)	0	0		
Titolo 5.04 - Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0	0		
		15.000,00	15.000,00	100,00	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0	0		
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0	0		
Assunzione di mutui per il finanziamento di debiti fuori bilancio	(-)	0	0		
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0	0		
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0	0		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0	0		
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0	0		
<b>Totale</b>		7.574.792,14	2.477.883,10	32,71	5.096.909,04
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0	0		
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0	0		
<b>Totale</b>		0	0	0	0
<b>Totale bilancio investimenti ENTRATE</b>		7.574.792,14	2.477.883,10	32,71	5.096.909,04
<b><u>USCITE</u></b>					
Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	7.589.792,14	2.492.883,10	32,85	5.096.909,04
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	0	0		
Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziari	(+)	0	0		
Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0		
<b>Totale bilancio investimenti USCITE</b>		7.589.792,14	2.492.883,10	32,85	5.096.909,04
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI</b>		15.000,00-	15.000,00-		

## BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (bilancio della gestione corrente), o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole (bilancio di parte investimento).

Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal Comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche le concessioni ed i rimborsi dei finanziamenti a breve termine.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente od investimenti, per essere così raggruppate in un comparto specifico: i movimenti di fondi.

## EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

<u>ENTRATE</u>		Stanziamenti Finali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
Titolo 5.02 - Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0		
Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0		
Titolo 5.04 - Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0	0		
<b>Totale bilancio movimento fondi ENTRATE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<u>USCITE</u>					
Titolo 3.02 - Concessione crediti di breve termine	(+)	0	0		
Titolo 3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0		
Titolo 3.04 - Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0	0		
<b>Totale bilancio movimento fondi USCITE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		

## EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI

<u>ENTRATE</u>	1.010.219,30	394.419,74	39,04	615.799,56
<u>USCITE</u>	1.010.219,30	394.419,74	39,04	615.799,56
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

### SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi che, nel precedente ordinamento finanziario e contabile, assumevano la denominazione di partite di giro. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi,

non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

## **STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE**

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che mostra il riepilogo dell'entrata per titoli e' riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate

extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza .

<b>STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE</b>				
TITOLI	Somme Previste	Accertamenti	Scostamento	%
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.761.229,12</b>	<b>1.765.172,16</b>	<b>3.943,04-</b>	<b>100,22</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.013.333,90</b>	<b>543.073,97</b>	<b>470.259,93</b>	<b>53,59</b>
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>430.883,95</b>	<b>250.144,13</b>	<b>180.739,82</b>	<b>58,05</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>7.529.792,14</b>	<b>2.432.883,10</b>	<b>5.096.909,04</b>	<b>32,31</b>
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.677.755,00</b>	<b>2.951.033,02</b>	<b>726.721,98</b>	<b>80,24</b>
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.010.219,30</b>	<b>394.419,74</b>	<b>615.799,56</b>	<b>39,04</b>
<b>Avanzo di Amministrazione + FPV</b>	<b>139.796,54</b>	<b>0</b>	<b>139.796,54</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>15.563.009,95</b>	<b>8.336.726,12</b>	<b>7.226.283,83</b>	<b>53,57</b>



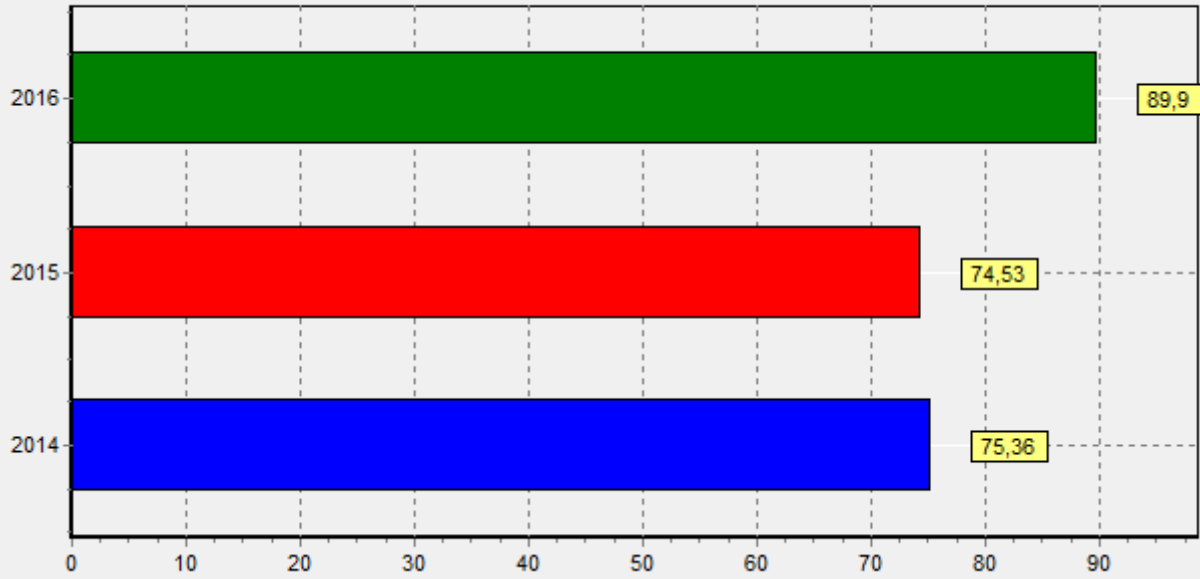
### GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Scostamento	%
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.765.172,16</b>	<b>1.610.400,41</b>	<b>154.771,75</b>	<b>91,23</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>543.073,97</b>	<b>362.249,76</b>	<b>180.824,21</b>	<b>66,70</b>
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>250.144,13</b>	<b>201.300,25</b>	<b>48.843,88</b>	<b>80,47</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.432.883,10</b>	<b>236.016,15</b>	<b>2.196.866,95</b>	<b>9,70</b>
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.951.033,02</b>	<b>2.951.033,02</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>394.419,74</b>	<b>384.101,83</b>	<b>10.317,91</b>	<b>97,38</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.336.726,12</b>	<b>5.745.101,42</b>	<b>2.591.624,70</b>	<b>68,91</b>

### VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(Titolo I e III)	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>RISCOSSIONI</b>	<b>1.736.778,46</b>		<b>1.808.827,46</b>		<b>1.811.700,66</b>	
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2.304.517,06</b>	<b>75,36</b>	<b>2.426.825,56</b>	<b>74,53</b>	<b>2.015.316,29</b>	<b>89,90</b>

Velocità di riscossione delle entrate proprie



## GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso negativo, con l'anticipazione di Tesoreria.

La situazione di cassa al 31 dicembre 2016 è la seguente

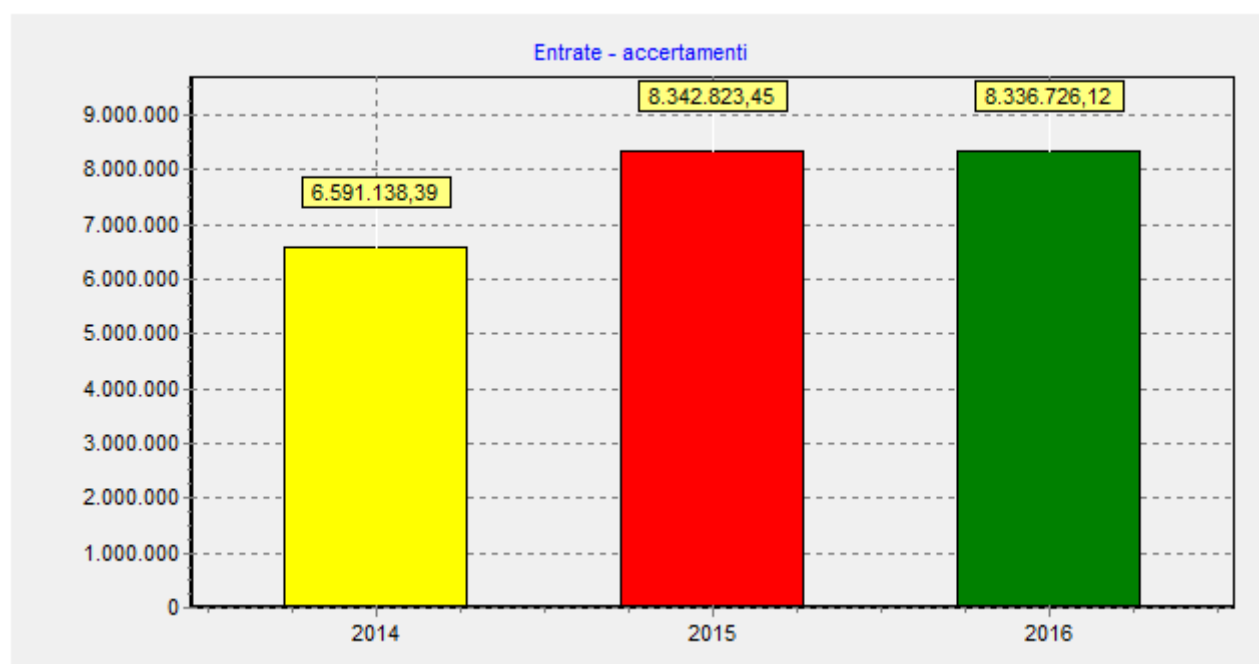
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA</b>	
	Importi
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio</b>	<b>221.646,88</b>
<b>Riscossioni</b>	<b>7.362.430,06</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>7.140.783,18</b>
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>443.293,76</b>
<b>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</b>	<b>31.762,20</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>411.531,56</b>

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa fine esercizio e con il conto del tesoriere.

## ANALISI DELLE ENTRATE

## ANALISI DELLE ENTRATE

	Somme Previste		Accertamenti		Differenza
		%		%	
<b>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.761.229,12	0	1.765.172,16	0	3.943,04-
<b>Titolo II - Trasferimenti correnti</b>	1.013.333,90	57,54	543.073,97	30,77	470.259,93
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	430.883,95	15,53	250.144,13	10,84	180.739,82
<b>Titolo IV - Entrate in conto capitale</b>	7.529.792,14	234,91	2.432.883,10	95,09	5.096.909,04
<b>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0	0	0	0	0
<b>Titolo VI - Accensione Prestiti</b>	0	0	0	0	0
<b>Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.677.755,00	34,26	2.951.033,02	59,12	726.721,98
<b>Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.010.219,30	242,24-	394.419,74	95,82-	615.799,56
<b>TOTALE ENTRATE</b>	15.423.213,41	100	8.336.726,12	100	7.086.487,29



*Nel loro complesso i dati di bilancio corrispondono agli accertamenti a consuntivo.*

## INDICATORI FINANZIARI

<b>Autonomia finanziaria</b>	<b>Titolo I+III</b>	<b>2.015.316,29</b>	<b>78,77</b>
	<b>Titolo I+II+III</b>	<b>2.558.390,26</b>	
<b>Pressione finanziaria</b>	<b>Titolo I+II</b>	<b>2.308.246,13</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	
<b>Autonomia impositiva</b>	<b>Entrate tributarie</b>	<b>1.765.172,16</b>	<b>69,00</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>2.558.390,26</b>	
<b>Pressione tributaria</b>	<b>Entrate tributarie</b>	<b>1.765.172,16</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	
<b>Autonomia impositiva su entrate proprie</b>	<b>Titolo I</b>	<b>1.765.172,16</b>	<b>87,59</b>
	<b>Titolo I + Titolo III</b>	<b>2.015.316,29</b>	
<b>Autonomia tariffaria</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>250.144,13</b>	<b>9,78</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>2.558.390,26</b>	
<b>Autonomia tariffaria su entrate proprie</b>	<b>Titolo III</b>	<b>250.144,13</b>	<b>12,41</b>
	<b>Titolo I + Titolo III</b>	<b>2.015.316,29</b>	
<b>Intervento erariale</b>	<b>Trasferimenti statali</b>	<b>543.073,97</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	
<b>Dipendenza erariale</b>	<b>Trasferimenti statali</b>	<b>543.073,97</b>	<b>21,23</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>2.558.390,26</b>	
<b>Intervento regionale</b>	<b>Trasferimenti regionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	

## ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato;

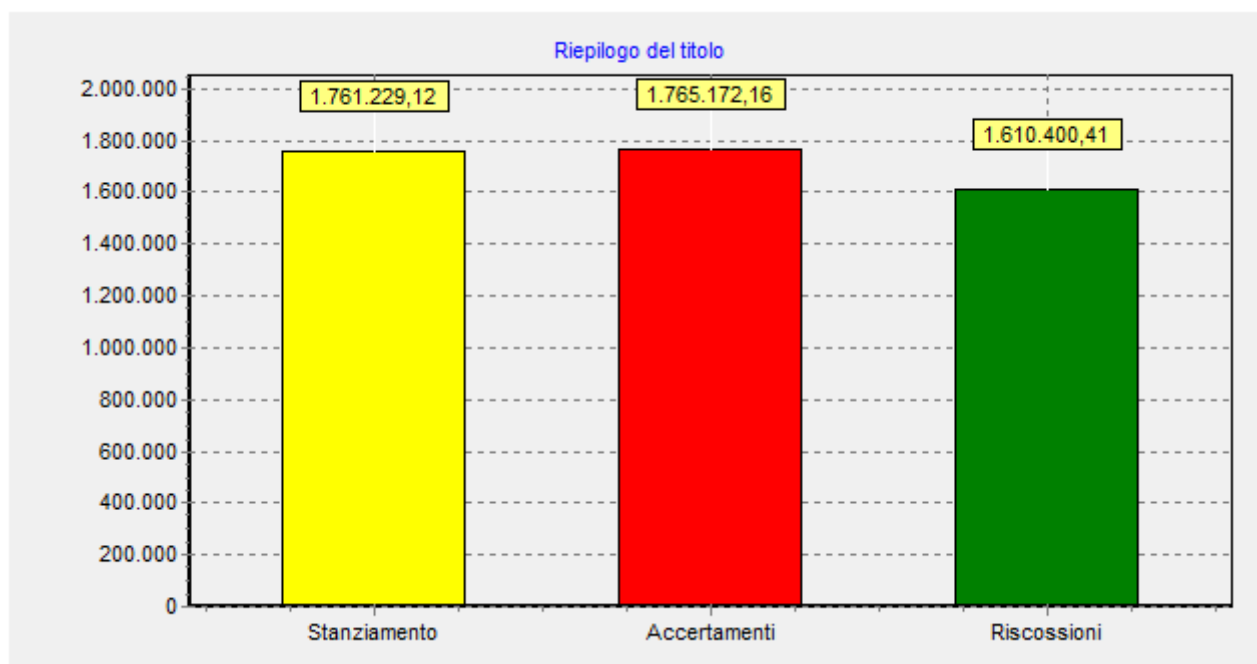
Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;

Tra i tributi, la principale entrata è costituita dall'IMU accertata per € 406.151,94; altra entrata di particolare rilievo è l'addizionale comunale all'IRPEF accertata per € 140.723,41.

Altra entrata maggiormente rilevante è costituita dalla TARI, destinato alla totale copertura dei costi relativi al servizio di gestione rifiuti ed accertata per € 408.345,64 unitamente al Fondo Solidarietà Comunale che dal 2013 ha sostituito il Fondo Sperimentale di equilibrio;

### ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ACCERTAMENTI	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>Tributi</b>	1.251.627,33	62,46	1.255.770,42	65,64	1.114.963,43	63,16
<b>Fondi perequativi</b>	752.212,58	37,54	657.273,94	34,36	650.208,73	36,84
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>2.003.839,91</b>	<b>100</b>	<b>1.913.044,36</b>	<b>100</b>	<b>1.765.172,16</b>	<b>100</b>



La tabella che segue evidenzia l'importo che in media ciascun cittadino ha pagato nel corso dell'anno per imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2014		2015		2016	
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	2.003.839,91		1.913.044,36		1.765.172,16	
<b>POPOLAZIONE</b>	410.601	4,88	4.076	469,34	0	0

### ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del

soggetto concedente;

- *Trasferimenti UE*. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

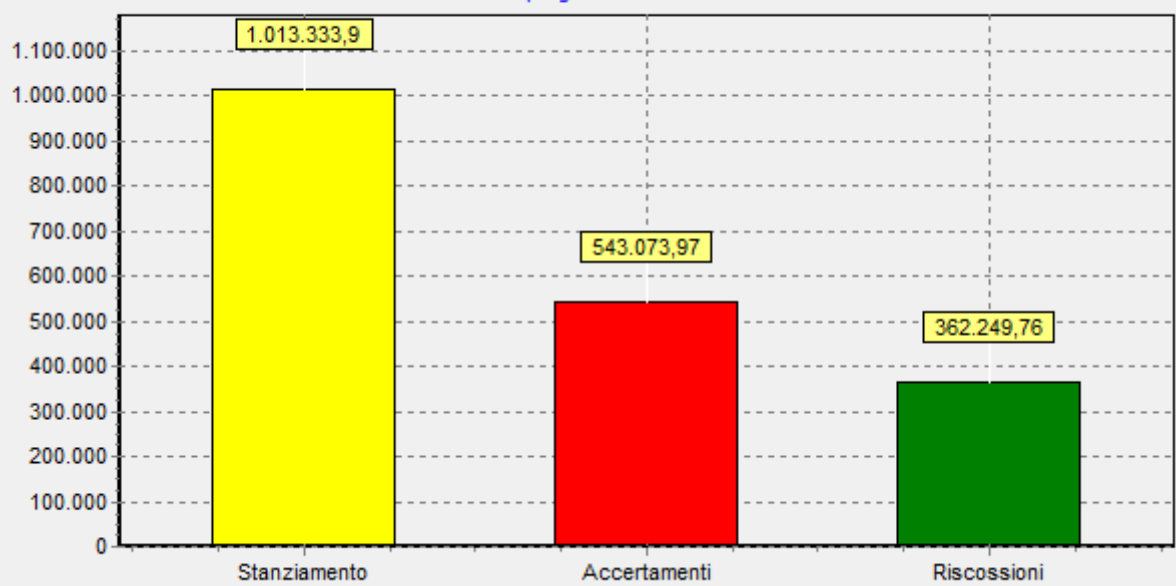
La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio 2016 e suddivise nelle categorie di appartenenza. Tutti i valori sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna indica la percentuale di incidenza della singola voce sul totale generale dei Trasferimenti correnti.

<b>ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2014</b>		<b>2015</b>		<b>2016</b>	
		<b>%</b>		<b>%</b>		<b>%</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>522.094,49</b>	<b>100,00</b>	<b>643.671,84</b>	<b>100,00</b>	<b>543.073,97</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>522.094,49</b>	<b>100</b>	<b>643.671,84</b>	<b>100</b>	<b>543.073,97</b>	<b>100</b>



Riepilogo del titolo



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

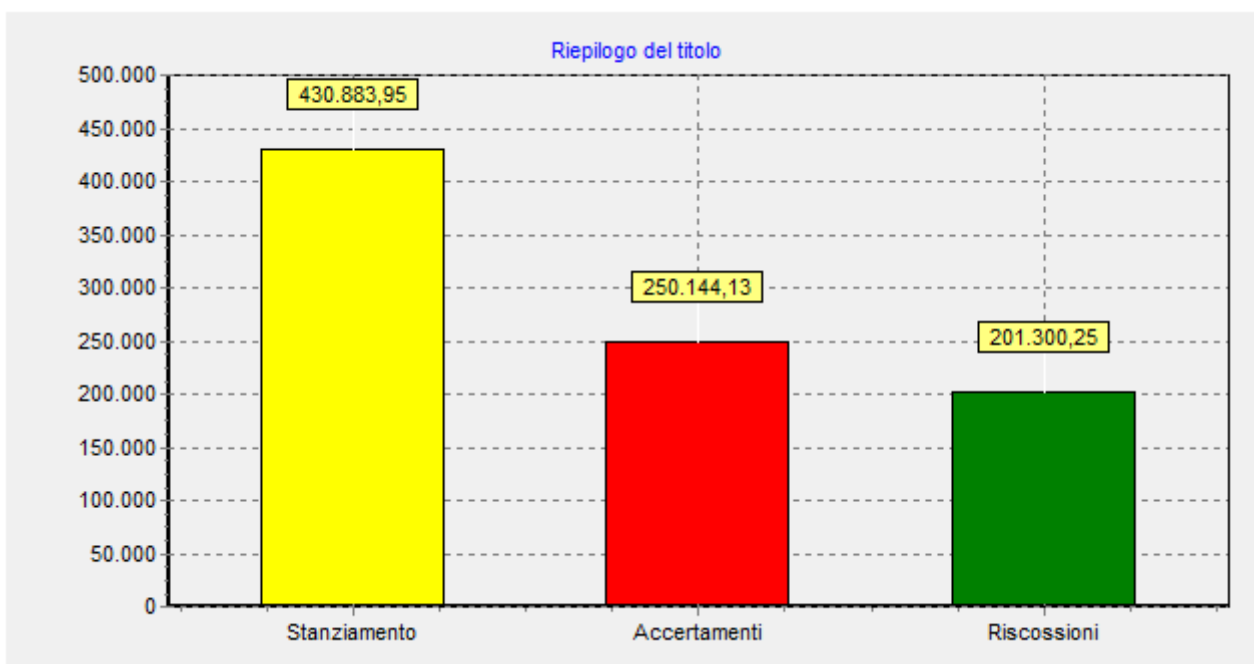
Le entrate più rilevanti risultano essere: proventi mensa scolastica per € 58.779,71, proventi trasporto scolastico per € 7.841,00, COSAP per € 19.180,84, servizio lampade votive per € 40.223,26, proventi derivanti dalla violazione al CdS per € 793,37 ;

- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2016 (competenza) suddivise nelle singole categorie.

## ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Accertamenti	2014		2015		2016	
		%		%		%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	261.025,33	86,81	480.818,01	93,58	213.557,78	85,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.325,70	0,44	1.325,78	0,26	1.129,94	0,45
Interessi attivi	0	0	22,11	0	7,79	0
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0	0	0
Rimborsi e altre entrate correnti	38.326,12	12,75	31.615,30	6,16	35.448,62	14,18
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>300.677,15</b>	<b>100</b>	<b>513.781,20</b>	<b>100</b>	<b>250.144,13</b>	<b>100</b>



## **ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;

- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;

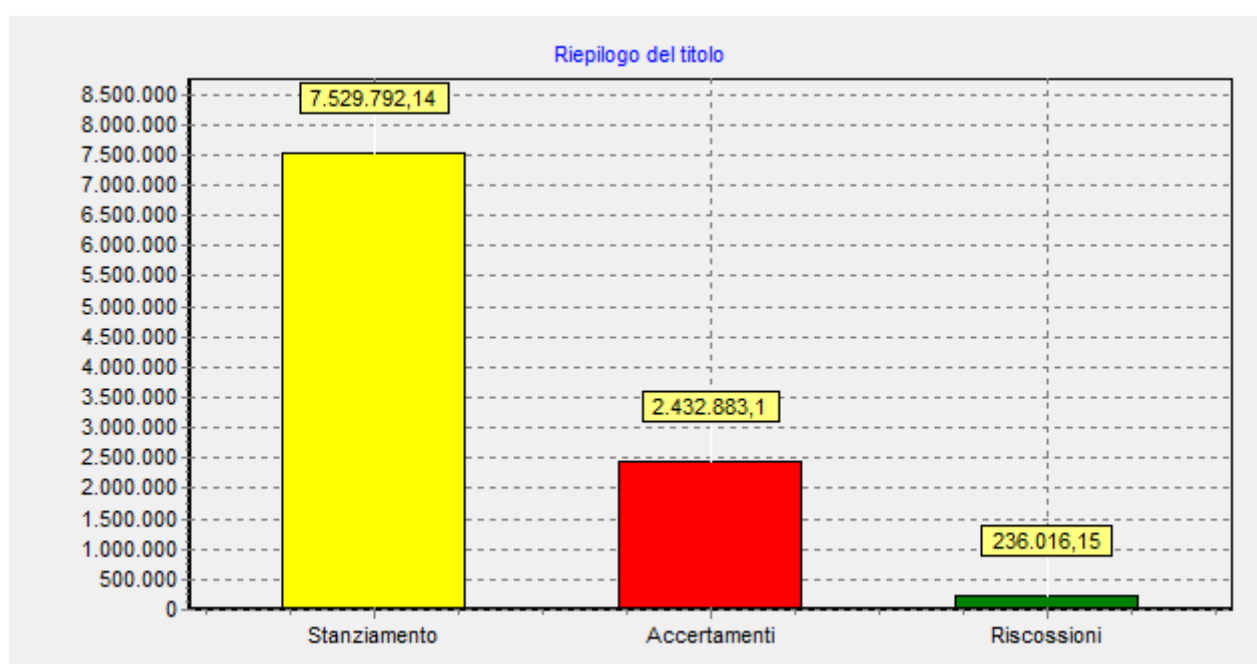
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di

cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;

- *Permessi di costruire*. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.

La composizione sintetica delle entrate in conto capitale è riportata nel prospetto che segue:

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Accertamenti	2014		2015		2016	
		%		%		%
Tributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	3.147.476,09	99,11	281.446,74	87,01	2.368.112,90	97,34
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	30.000,00	1,23
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.800,00	0,78	24.000,00	7,42	19.770,20	0,81
Altre entrate in conto capitale	3.362,88	0,11	17.999,71	5,57	15.000,00	0,62
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>3.175.638,97</b>	<b>100</b>	<b>323.446,45</b>	<b>100</b>	<b>2.432.883,10</b>	<b>100</b>



## ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

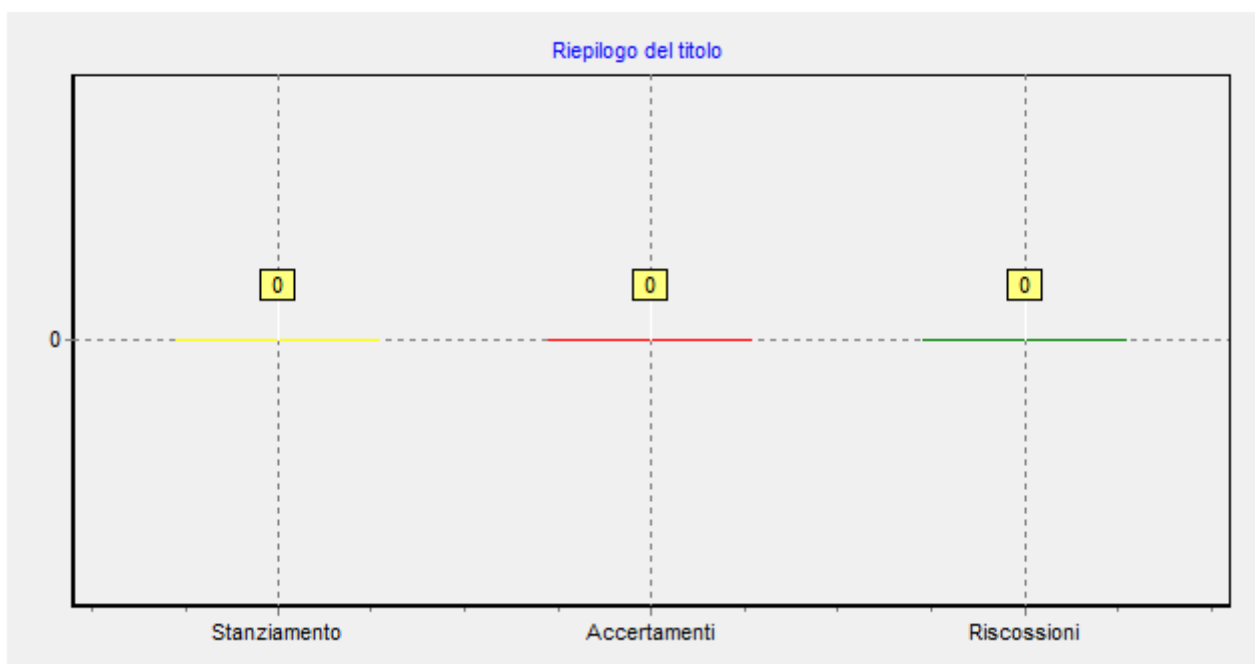
Questi movimenti, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti: nel corso dell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso ad alcun mutuo;

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate negli esercizi precedenti , suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

<b>ANALISI DELLE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>Accertamenti</b>	<b>2014</b>		<b>2015</b>		<b>2016</b>	
		<b>%</b>		<b>%</b>		<b>%</b>
<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>



## ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

## ANALISI DELLA SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

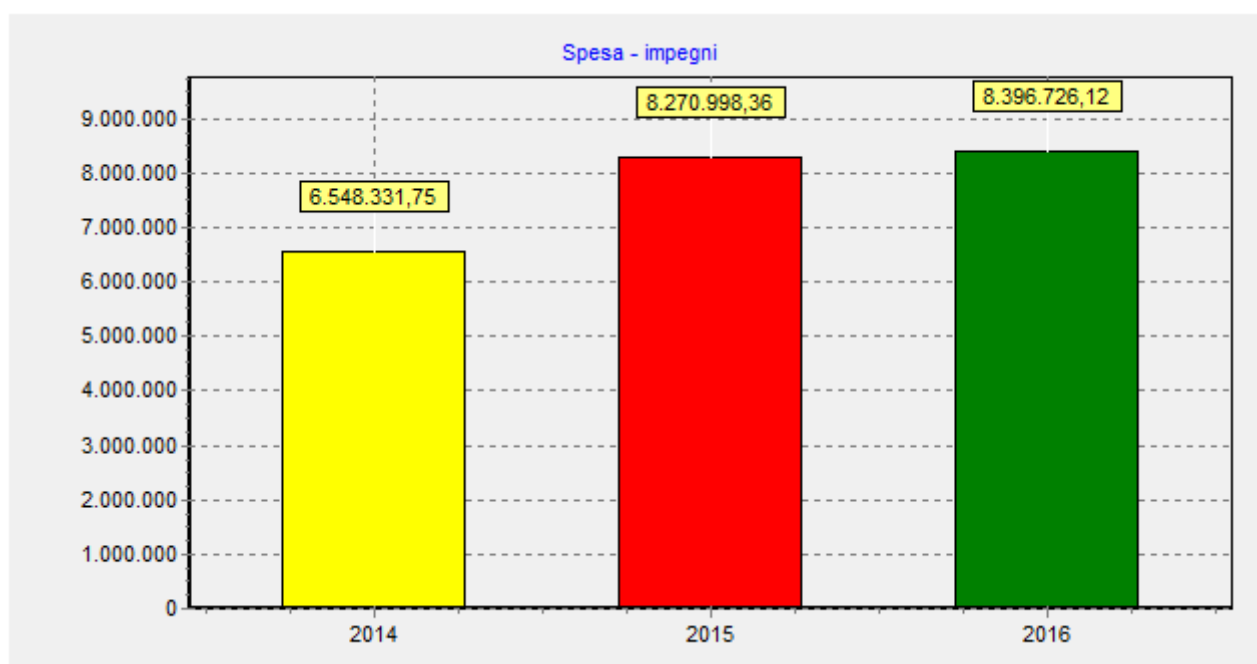
Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2016.

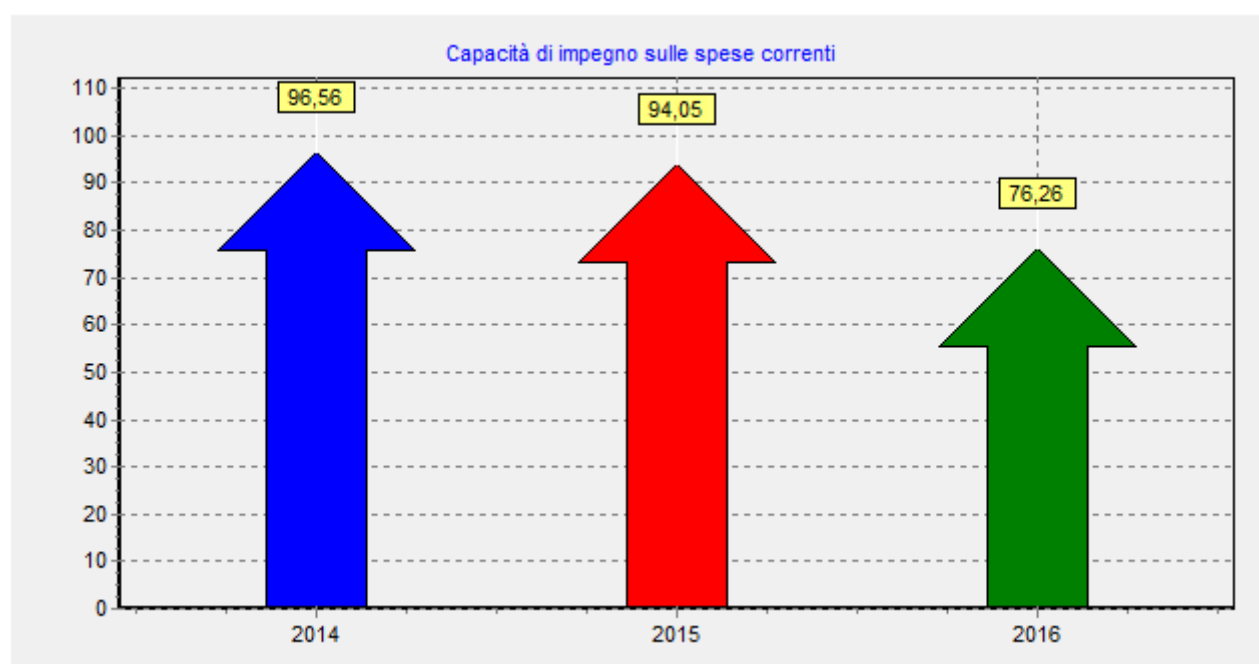
<b>ANALISI DELLE SPESE</b>					
	Somme Stanziate		Impegni		Differenza
		%		%	
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	3.137.660,72	0	2.392.779,32	0	744.881,40
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	7.589.792,14	241,89	2.492.883,10	104,18	5.096.909,04
<b>Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie</b>	0	0	0	0	0
<b>Titolo IV - Rimborso Prestiti</b>	147.582,79	1,38	146.078,43	2,99	1.504,36
<b>Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.677.755,00	33,82	2.970.565,53	59,04	707.189,47
<b>Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	1.010.219,30	177,09-	394.419,74	66,21-	615.799,56
<b>TOTALE SPESE</b>	15.563.009,95	100	8.396.726,12	100	7.166.283,83





### CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI

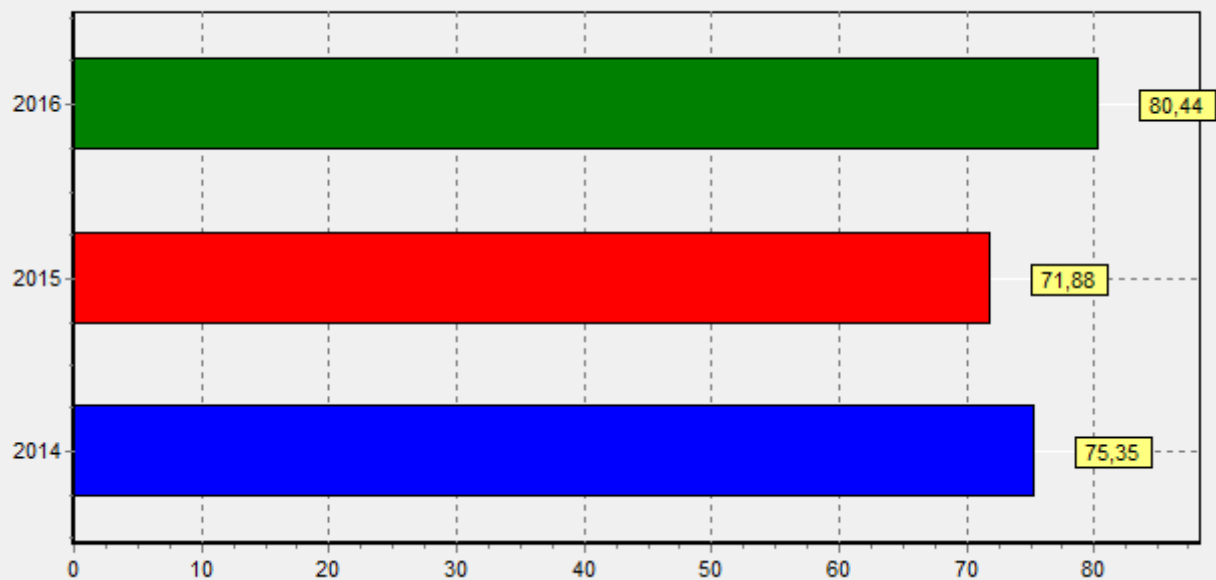
	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>IMPEGNI</b>	<b>2.591.052,47</b>	<b>96,56</b>	<b>2.787.850,93</b>	<b>94,05</b>	<b>2.392.779,32</b>	<b>76,26</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2.683.290,32</b>		<b>2.964.188,09</b>		<b>3.137.660,72</b>	



### VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>PAGAMENTI</b>	<b>1.952.285,57</b>	<b>75,35</b>	<b>2.003.838,60</b>	<b>71,88</b>	<b>1.924.633,12</b>	<b>80,44</b>
<b>IMPEGNI</b>	<b>2.591.052,47</b>		<b>2.787.850,93</b>		<b>2.392.779,32</b>	

Velocità di gestione della spesa corrente



## SPESA CORRENTE

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro. 110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi,

come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare.

- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;

- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;

- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

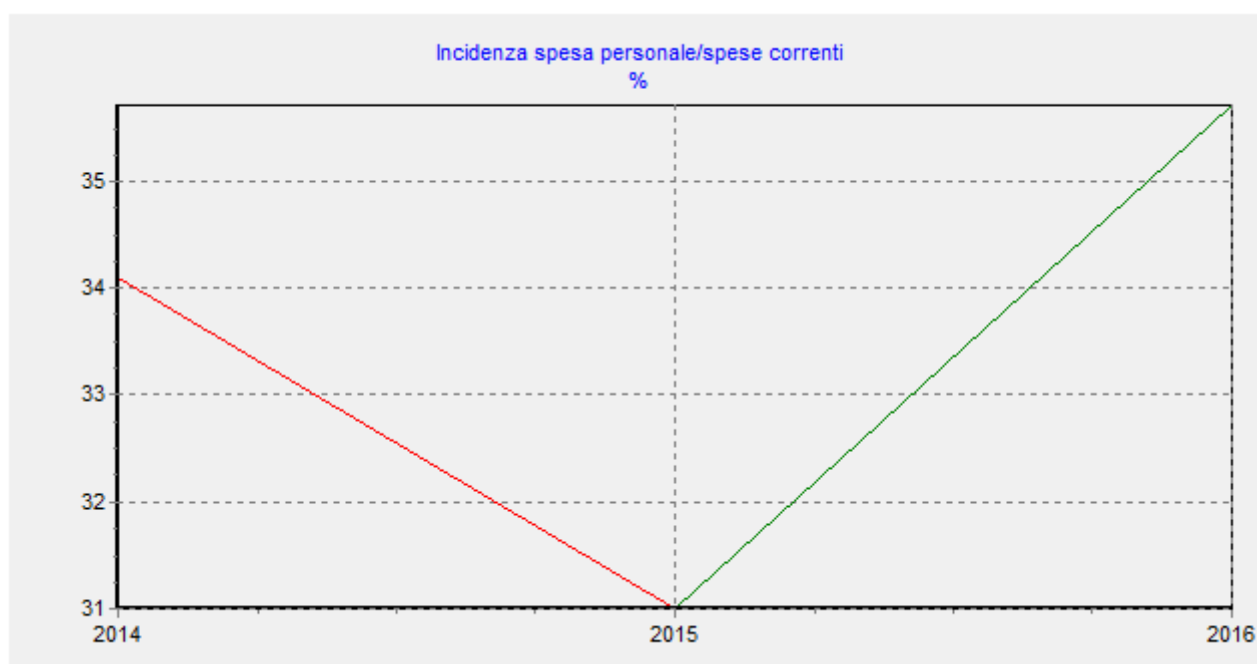
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è stata già descritta .

La tabella riporta le spese del titolo I° impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza.

### INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>883.361,94</b>	<b>34,09</b>	<b>864.156,50</b>	<b>31,00</b>	<b>854.454,27</b>	<b>35,71</b>
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>	<b>2.591.052,47</b>		<b>2.787.850,93</b>		<b>2.392.779,32</b>	



### INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>107.976,18</b>	<b>4,17</b>	<b>118.429,26</b>	<b>4,25</b>	<b>99.946,06</b>	<b>4,18</b>
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>	<b>2.591.052,47</b>		<b>2.787.850,93</b>		<b>2.392.779,32</b>	

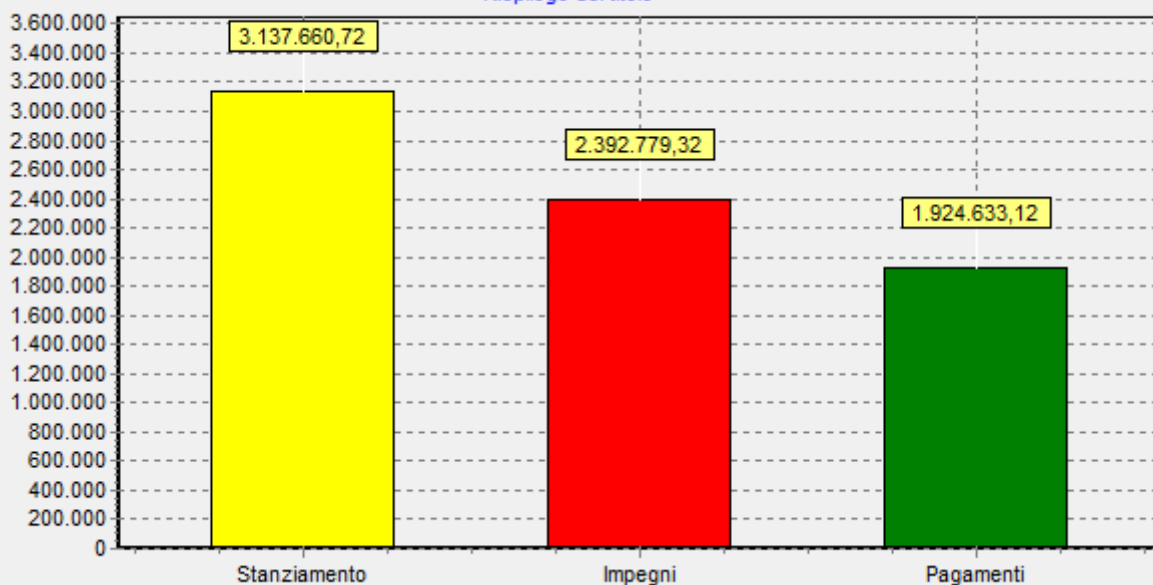
## INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE

	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>Spesa Personale+Interessi</b>	<b>991.338,12</b>	<b>38,26</b>	<b>982.585,76</b>	<b>35,25</b>	<b>954.400,33</b>	<b>39,89</b>
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.591.052,47</b>		<b>2.787.850,93</b>		<b>2.392.779,32</b>	

## ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	2014		2015		2016	
		%		%		%
<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>883.361,94</b>	<b>34,09</b>	<b>864.156,50</b>	<b>31,00</b>	<b>854.454,27</b>	<b>35,71</b>
<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>57.070,23</b>	<b>2,20</b>	<b>56.368,35</b>	<b>2,02</b>	<b>53.232,90</b>	<b>2,22</b>
<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>1.321.487,41</b>	<b>51,00</b>	<b>1.469.897,35</b>	<b>52,73</b>	<b>1.179.208,53</b>	<b>49,28</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>205.147,06</b>	<b>7,92</b>	<b>271.009,47</b>	<b>9,72</b>	<b>201.974,56</b>	<b>8,44</b>
<b>Trasferimenti di tributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondi perequativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>107.976,18</b>	<b>4,17</b>	<b>118.429,26</b>	<b>4,25</b>	<b>99.946,06</b>	<b>4,18</b>
<b>Altre spese per redditi da capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre spese correnti</b>	<b>13.009,65</b>	<b>0,50</b>	<b>7.990,00</b>	<b>0,28</b>	<b>3.963,00</b>	<b>0,17</b>
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>2.591.052,47</b>	<b>100</b>	<b>2.787.850,93</b>	<b>100</b>	<b>2.392.779,32</b>	<b>100</b>

Riepilogo del titolo



La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

<b>ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER MISSIONI</b>			
<b>Impegni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>781.390,30</b>	<b>839.787,52</b>	<b>780.111,80</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>147.743,52</b>	<b>143.175,36</b>	<b>134.807,29</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>286.606,57</b>	<b>282.684,17</b>	<b>262.833,38</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>148.226,11</b>	<b>135.963,97</b>	<b>118.099,04</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>8.800,00</b>	<b>36.469,20</b>	<b>10.800,00</b>
<b>Turismo</b>	<b>12.000,00</b>	<b>8.150,00</b>	<b>3.660,00</b>
<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>5.484,00</b>	<b>26.320,00</b>	<b>2.793,00</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>399.364,00</b>	<b>390.871,16</b>	<b>361.105,42</b>
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>329.972,91</b>	<b>302.859,73</b>	<b>288.457,05</b>
<b>Soccorso civile</b>	<b>24.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>6.500,00</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>338.088,88</b>	<b>411.694,96</b>	<b>322.487,84</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>900,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>1.178,44</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>500,00</b>	<b>75.195,60</b>	<b>0</b>

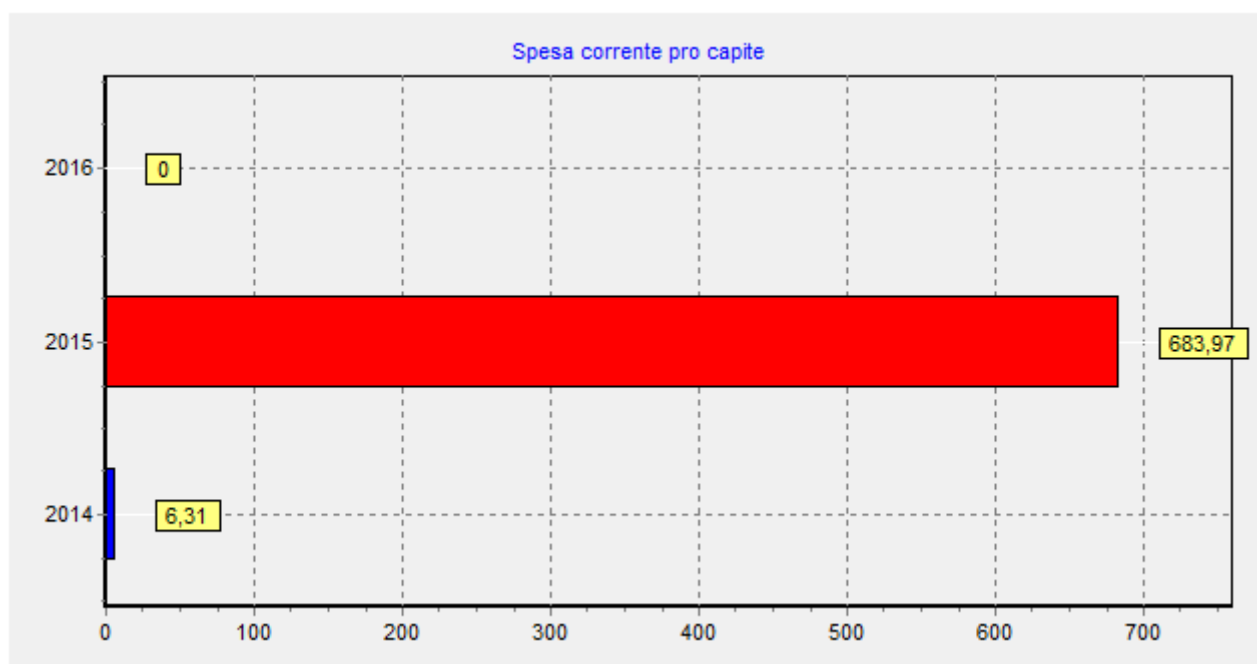
La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



## INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE

	2014		2015		2016	
<b>Titolo I - SPESA CORRENTE</b>	2.591.052,47		2.787.850,93		2.392.779,32	
<b>POPOLAZIONE</b>	410.601	6,31	4.076	683,97	0	0

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



## SPESA IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione, l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.

- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

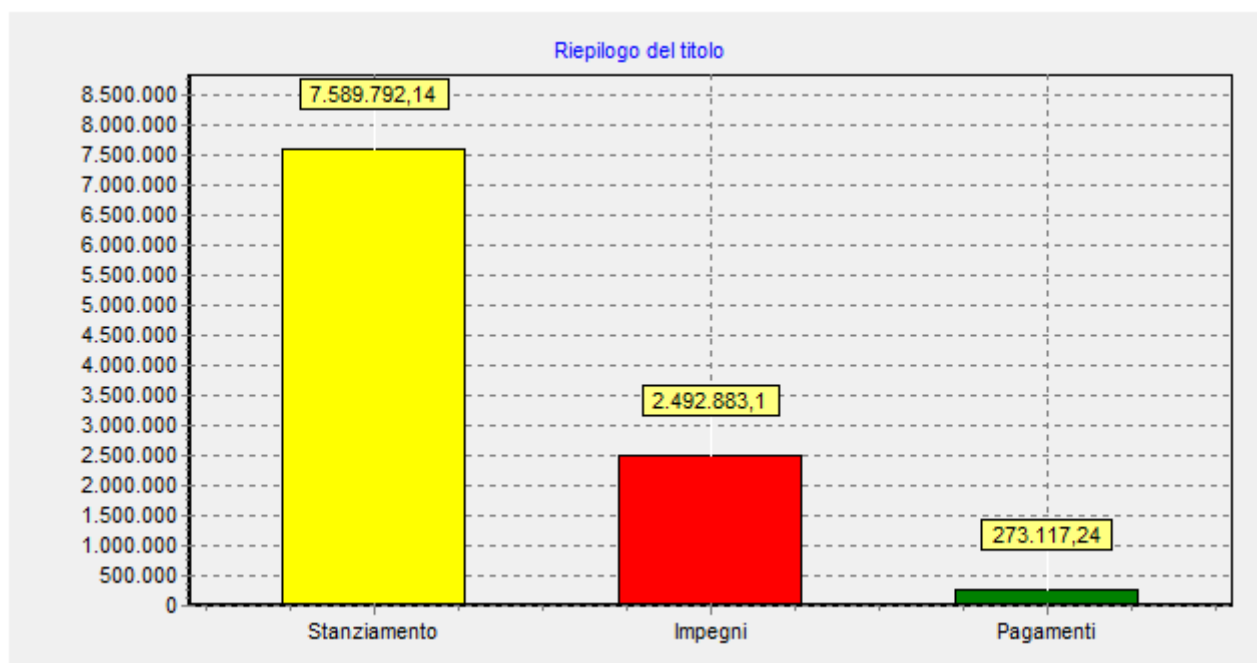
In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile.

- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.* La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

la tabella che segue riporta il totale delle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2016.

## ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI	2014		2015		2016	
		%		%		%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.975.638,97	93,70	260.770,55	80,62	2.492.883,10	100,00
Contributi agli investimenti	200.000,00	6,30	62.675,90	19,38	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>3.175.638,97</b>	<b>100</b>	<b>323.446,45</b>	<b>100</b>	<b>2.492.883,10</b>	<b>100</b>



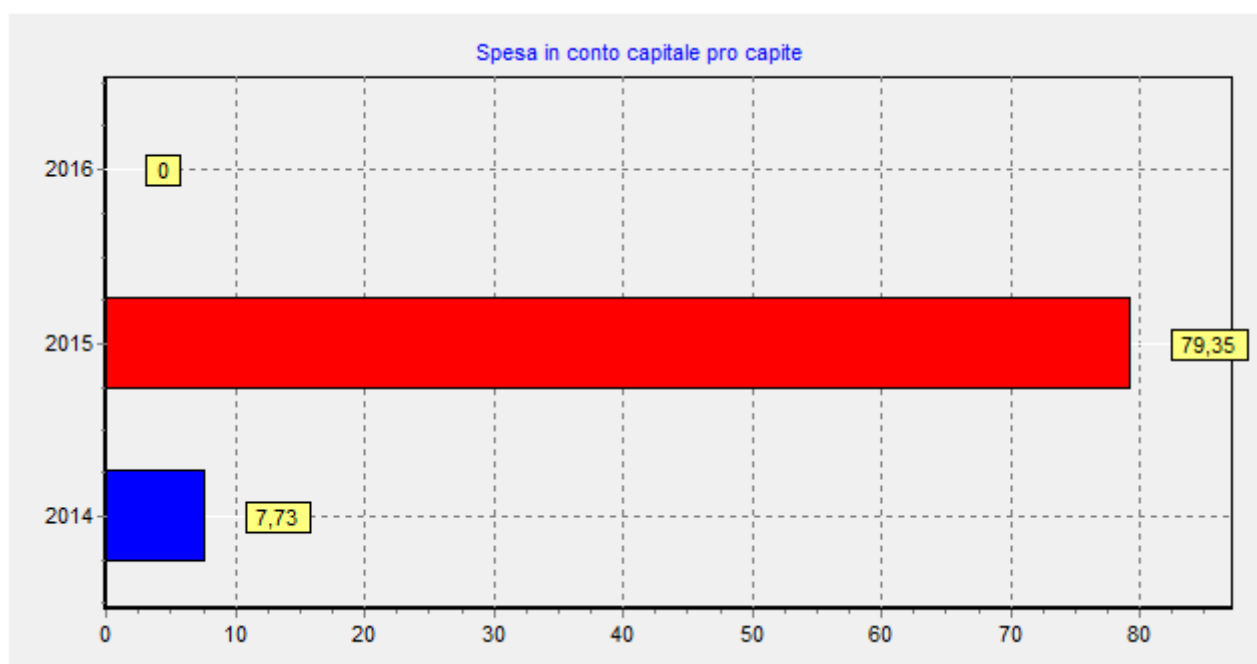
La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

<b>ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI</b>			
<b>Impegni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>292.727,08</b>	<b>0</b>	<b>47.174,00</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>100.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0</b>	<b>37.762,66</b>	<b>0</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0</b>	<b>80.834,68</b>	<b>0</b>
<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1.609.519,52</b>	<b>100.062,51</b>	<b>851.270,20</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>41.100,45</b>	<b>29.664,40</b>	<b>0</b>
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>600.000,00</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>710.000,00</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>92.291,92</b>	<b>31.122,20</b>	<b>284.438,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.175.638,97</b>	<b>323.446,45</b>	<b>2.492.883,10</b>

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	2014		2015		2016	
<b>Spesa in c/capitale</b>	3.175.638,97	7,73	323.446,45	79,35	2.492.883,10	0
<b>Popolazione</b>	410.601		4.076		0	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
<b>Spesa in c/capitale</b>	3.175.638,97	%	323.446,45	%	2.492.883,10	%
<b>Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti</b>	5.766.691,44	55,07	3.111.297,38	10,40	4.885.662,42	51,02

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.

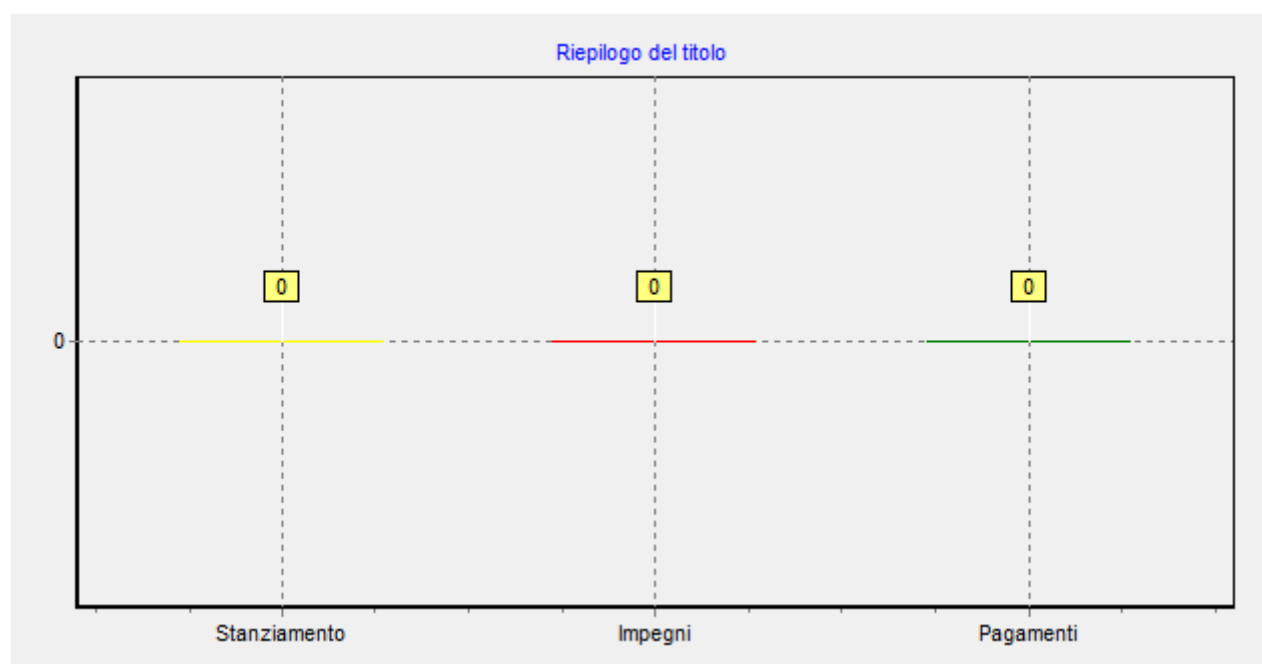


## SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio 2016 (gestione della sola competenza).

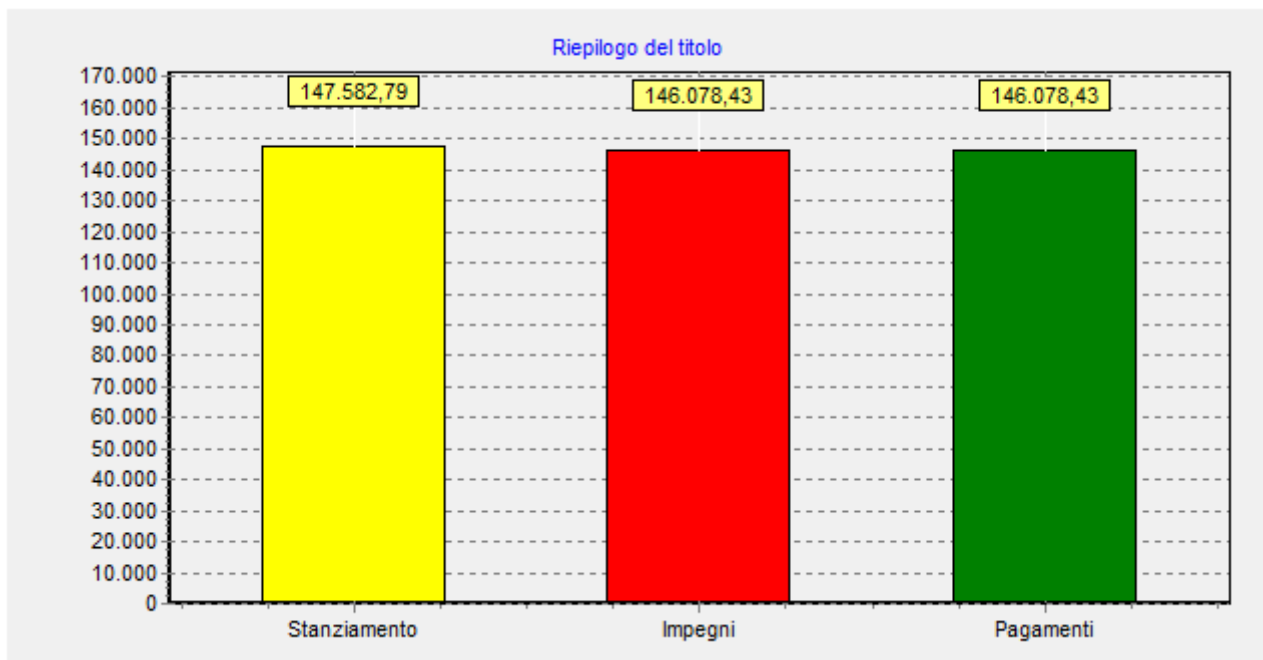
ANALISI DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
IMPEGNI	2014		2015		2016	
		%		%		%
Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Concessione crediti di breve termine	0	0	0	0	0	0
Concessione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO III</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>



## SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
Impegni	2014		2015		2016	
		%		%		%
Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0	0
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	192.752,44	100,00	210.821,38	100,00	146.078,43	100,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO IV</b>	<b>192.752,44</b>	<b>100</b>	<b>210.821,38</b>	<b>100</b>	<b>146.078,43</b>	<b>100</b>



## ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, è redatto anche per programmi e per progetti e relativo stato di realizzazione.

La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE					
Descrizione programma	Somme Stanziate	Impegni		Pagamenti	
			%		%
<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>42.436,83</b>	<b>40.915,97</b>	<b>96,42</b>	<b>31.759,88</b>	<b>77,62</b>
Segreteria generale	288.864,36	276.121,22	95,59	245.019,73	88,74
Gestione economica, finanziaria, programmazione,	99.414,11	98.521,91	99,10	81.899,47	83,13
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	87.778,53	82.567,52	94,06	60.761,27	73,59
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.370,00	7.370,00	100,00	0	0
Ufficio tecnico	119.474,11	118.149,57	98,89	109.672,25	92,82
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	67.358,35	66.803,88	99,18	66.322,64	99,28
Statistica e sistemi informativi	15.490,19	13.176,46	85,06	7.122,46	54,05
Risorse umane	40.648,78	35.098,08	86,34	35.098,08	100,00
Altri servizi generali	66.638,12	65.871,48	98,85	59.134,65	89,77
Polizia locale e amministrativa	135.509,35	134.807,29	99,48	130.614,03	96,89
Istruzione prescolastica	11.200,00	10.900,00	97,32	8.260,21	75,78
Altri ordini di istruzione non universitaria	25.200,00	23.600,00	93,65	20.596,97	87,28
Servizi ausiliari all'istruzione	231.001,05	225.333,38	97,55	172.907,51	76,73
Diritto allo studio	3.048,00	0	0	0	0

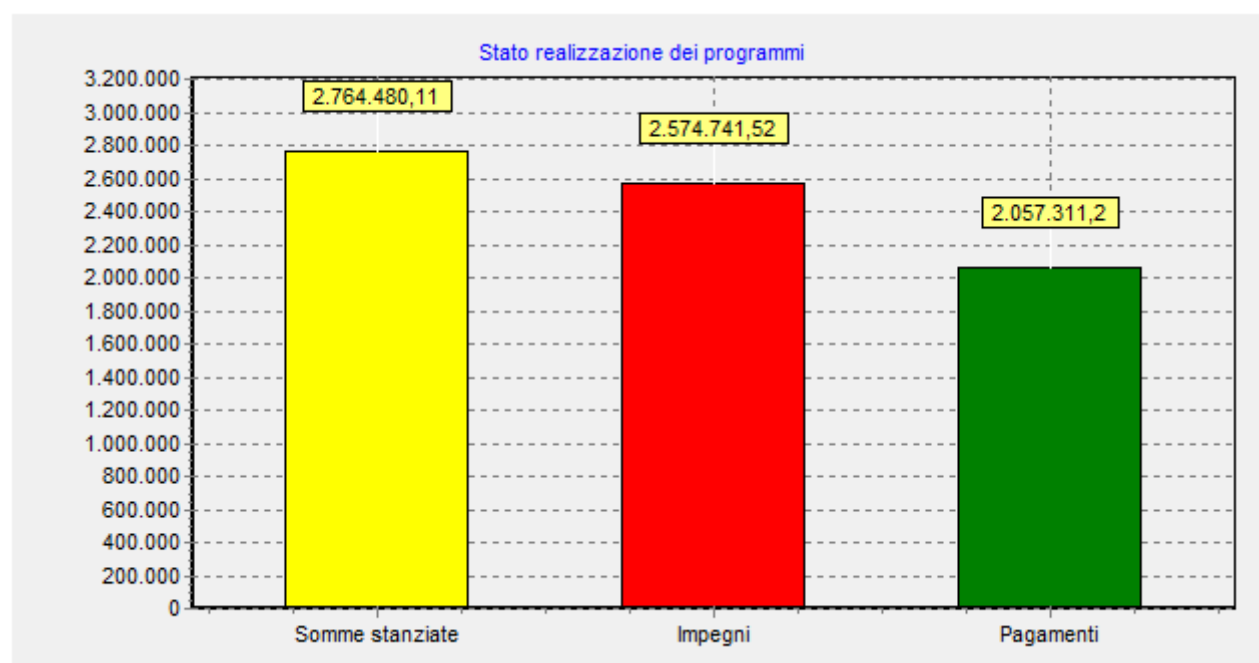


## ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE

Descrizione programma	Somme Stanziate	Impegni		Pagamenti	
			%		%
<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore</b>	<b>59.540,55</b>	<b>53.960,52</b>	<b>90,63</b>	<b>25.901,50</b>	<b>48,00</b>
<b>Sport e tempo libero</b>	<b>13.100,00</b>	<b>10.800,00</b>	<b>82,44</b>	<b>5.867,72</b>	<b>54,33</b>
<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>3.700,00</b>	<b>3.660,00</b>	<b>98,92</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>1.000,00</b>	<b>793,00</b>	<b>79,30</b>	<b>793,00</b>	<b>100,00</b>
<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia</b>	<b>107.000,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>25,23</b>
<b>Difesa del suolo</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rifiuti</b>	<b>384.680,64</b>	<b>326.143,42</b>	<b>84,78</b>	<b>258.616,17</b>	<b>79,30</b>
<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e</b>	<b>460,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Trasporto pubblico locale</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>50.368,12</b>	<b>91,58</b>
<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>234.262,29</b>	<b>232.176,05</b>	<b>99,11</b>	<b>227.948,53</b>	<b>98,18</b>
<b>Sistema di protezione civile</b>	<b>13.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>48,15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Interventi per la disabilità</b>	<b>50.238,00</b>	<b>38.236,00</b>	<b>76,11</b>	<b>3.327,48</b>	<b>8,70</b>
<b>Interventi per gli anziani</b>	<b>14.003,17</b>	<b>11.272,17</b>	<b>80,50</b>	<b>4.240,13</b>	<b>37,62</b>
<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>315.656,78</b>	<b>266.655,65</b>	<b>84,48</b>	<b>172.652,79</b>	<b>64,75</b>
<b>Interventi per le famiglie</b>	<b>6.000,00</b>	<b>5.738,88</b>	<b>95,65</b>	<b>2.254,34</b>	<b>39,28</b>

## ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE

Descrizione programma	Somme Stanziare	Impegni		Pagamenti	
			%		%
Servizio necroscopico e cimiteriale	2.400,00	2.085,14	86,88	1.833,63	87,94
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	200,00	178,44	89,22	174,84	97,98
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.500,00	4.500,00	100,00	4.500,00	100,00
Fonti energetiche	2.150,00	1.281,00	59,58	0	0
Fondo di riserva	2.634,71	0	0	0	0
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	101.939,40	99.946,06	98,04	96.585,37	96,64
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	147.582,79	146.078,43	98,98	146.078,43	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.764.480,11</b>	<b>2.574.741,52</b>	<b>93,14</b>	<b>2.057.311,20</b>	<b>79,90</b>



**ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:**

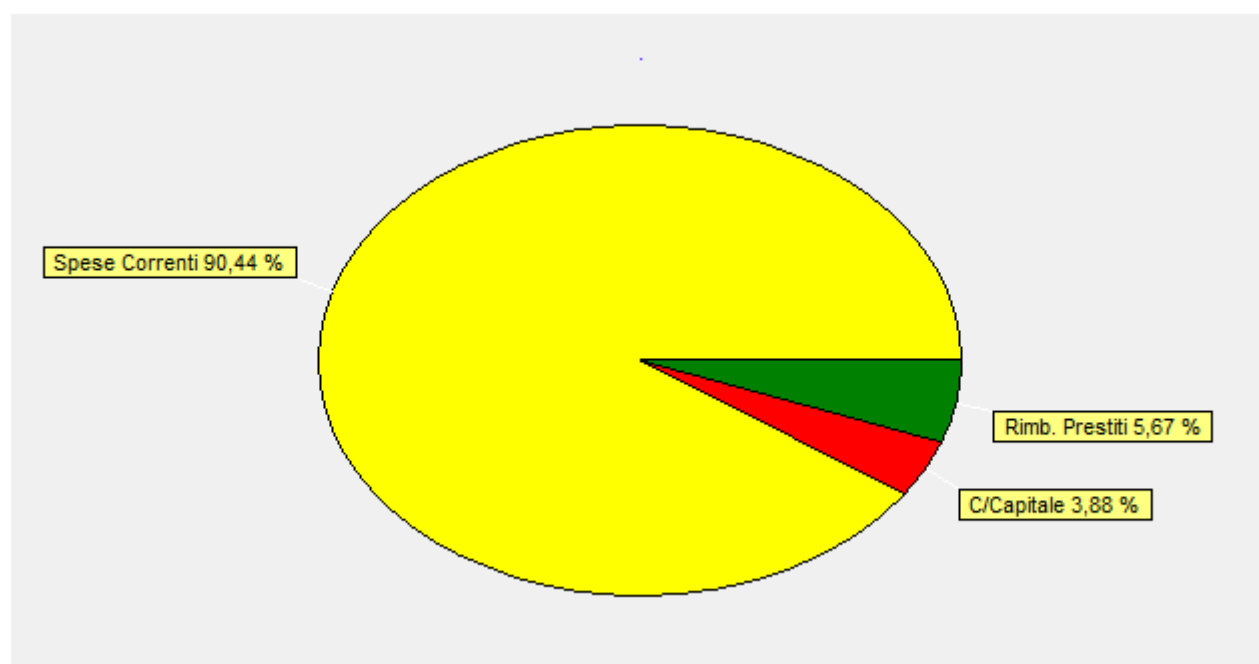
<b>ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI</b>				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>40.915,97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.915,97</b>
Segreteria generale	276.121,22	0	0	276.121,22
Gestione economica, finanziaria, programmazione,	98.521,91	0	0	98.521,91
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	82.567,52	0	0	82.567,52
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.370,00	0	0	7.370,00
Ufficio tecnico	118.149,57	0	0	118.149,57
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	66.803,88	0	0	66.803,88
Statistica e sistemi informativi	13.176,46	0	0	13.176,46
Risorse umane	35.098,08	0	0	35.098,08
Altri servizi generali	65.871,48	0	0	65.871,48
Polizia locale e amministrativa	134.807,29	0	0	134.807,29
Istruzione prescolastica	10.900,00	0	0	10.900,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	23.600,00	0	0	23.600,00
Servizi ausiliari all'istruzione	225.333,38	0	0	225.333,38
Attività culturali e interventi diversi nel settore	53.960,52	0	0	53.960,52

## ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI

Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Sport e tempo libero	10.800,00	0	0	10.800,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.660,00	0	0	3.660,00
Urbanistica e assetto del territorio	793,00	0	0	793,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	7.000,00	100.000,00	0	107.000,00
Difesa del suolo	3.500,00	0	0	3.500,00
Rifiuti	326.143,42	0	0	326.143,42
Trasporto pubblico locale	55.000,00	0	0	55.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali	232.176,05	0	0	232.176,05
Sistema di protezione civile	6.500,00	0	0	6.500,00
Interventi per la disabilità	38.236,00	0	0	38.236,00
Interventi per gli anziani	11.272,17	0	0	11.272,17
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	266.655,65	0	0	266.655,65
Interventi per le famiglie	5.738,88	0	0	5.738,88
Servizio necroscopico e cimiteriale	2.085,14	0	0	2.085,14
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	178,44	0	0	178,44

## ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI

Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.500,00	0	0	4.500,00
Fonti energetiche	1.281,00	0	0	1.281,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.946,06	0	0	99.946,06
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	146.078,43	146.078,43
<b>TOTALE</b>	<b>2.328.663,09</b>	<b>100.000,00</b>	<b>146.078,43</b>	<b>2.574.741,52</b>



## **COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:**

### **Programma Affari Generali :**

**Responsabile dr.ssa Rossella MONTESANO**

I servizi istituzionali dell'Ente devono essere costantemente monitorati dall'Amministrazione in ragione dell'impatto che essi hanno sulla popolazione.

In particolare, per quanto attiene il servizio Affari Generali - Segreteria, l'obiettivo primario del programma è l'applicazione della normativa soggetta a costanti modifiche ed aggiornamenti, al fine di assicurare l'efficace funzionamento dei servizi e dell'azione amministrativa.

In via prioritaria l'Ufficio, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, ha continuato ad essere costantemente impegnato nell'applicazione del Decreto Legislativo 33/2013, di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Ricade nella competenza del servizio Affari Generali l'ufficio demografico impegnato nelle specifiche attività dei servizi elettorale, leva, stato civile ed anagrafe, AIRE e rilevazioni statistiche.

L'ufficio, in ottemperanza alle modifiche normative intervenute, ha continuato ad assicurare l'allineamento dei sistemi e delle procedure in materia di cambi di residenza e di certificazione, indirizzando l'utenza ed ottemperando alle specifiche competenze dell'ufficio.

Di particolare rilevanza, in ragione del numero sempre crescente di adempimenti relativi alle più recenti modifiche normative, sono state le attività connesse allo Stato Civile, ed alla gestione delle pratiche provenienti da Paesi stranieri. Nonostante la complessità di tale attività e della considerevole mole della stessa, l'ufficio si è adoperato per la trascrizione sempre più tempestiva degli atti, pur in concomitanza con gli adempimenti ordinari.

Altro settore inerente il servizio affari generali è quello dell'assistenza sociale, impegnato nella realizzazione dei programmi elaborati a livello regionale, innanzitutto per il tramite del Piano Sociale di Zona. Sono continuate, anche mediante l'espletamento di specifiche gare di appalto, le attività avviate ormai nel 2004, anche nel periodo transitorio di attivazione delle Aree di programma: gestione del centro diurno per handicap grave "Centro Smile" e iniziative relative all'assistenza in favore delle famiglie dei soggetti diversamente abili (assistenza domiciliare). Entrambi questi servizi sono gestiti direttamente dal Comune di Moliterno in quanto Capo Area per gli interventi legati all'handicap.

L'ufficio ha continuato a garantire interventi di particolare importanza in riferimento a soggetti socialmente e/o economicamente disagiati, mediante l'erogazione di contributi secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali, nonostante le sempre più esigue risorse finanziarie disponibili.

Si è continuato fino ad ora ad utilizzare lavoratori occasionali per il tramite di voucher Inps. Tale iniziativa, avviata con l'elaborazione di regolamento ed idonea graduatoria ha consentito, anche nel corso di questo anno, lo svolgimento di attività di manutenzione, pulizia strade e sistemazione del verde urbano con notevole vantaggio per l'Ente. E' stata effettuata la revisione di alcune criticità del regolamento all'epoca approvato e la

riapertura delle graduatorie con aggiornamento delle stesse.

La gestione del servizio scuola e cultura costituisce altro particolare segmento del servizio affari generali. Per vicissitudini burocratiche abbondantemente documentabili presso l'ufficio, le ultime procedure di gara finalizzate all'individuazione di un gestore del servizio per un periodo di tempo maggiormente significativo, sono state vane. Solo nei mesi scorsi si è finalmente addivenuti alla conclusione di un nuovo procedimento di gara per la gestione biennale del servizio.

Per quanto attiene, invece il servizio di trasporto scolastico, completamente riorganizzato in seguito alle procedure poste in essere nel corso del 2013, lo stesso è stato avviato e gestito regolarmente senza ulteriori aggravii di spesa.

La Bibliomediateca ha continuato ad essere impegnata in attività culturali (presentazioni di libri, mostre, convegni), da sempre realizzate con entusiasmo e risultati particolarmente positivi, pur con l'impiego di risorse scarsissime.

Sono proseguite anche per l'estate 2016 le iniziative in materia di marketing territoriale: le iniziative culturali promosse direttamente dall'Ente e/o in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, tra l'altro ormai destagionalizzate, sono occasione determinante per la realizzazione di quelle finalità di promozione della cultura, delle tradizioni e delle bellezze naturali del nostro territorio.

Grazie all'impiego di risorse derivanti da finanziamenti regionali, è stata organizzata nuovamente la rassegna internazionale del Folklore con l'impegno dell'Associazione Laboratorio Teatro Popolare Gruppo Folk U' Cirnicchiu, nonché specifiche attività legate al Bicentenario della nascita di Ferdinando Petruccelli della Gattina, oltre alla consolidata Sagra del Canestrato.

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive ha continuato nella gestione automatizzata di tutte le pratiche di commercio, nel tentativo di un costante perfezionamento dei procedimenti a tutela delle attività e degli utenti.

L'ufficio segreteria ha garantito, poi, costantemente l'attività di semplificazione, trasparenza e buona pratica dell'azione amministrativa con supporto costante agli organi collegiali.

### **Programma Servizio Polizia Locale**

***Responsabile Dr.ssa Gabriela SATRIANO-(ad interim Dr.ssa Montesano)***

Innanzitutto tra i compiti di istituto svolti da questo Servizio, sono stati garantiti i servizi di viabilità e di regolazione del traffico presso i plessi scolastici negli orari di punta di entrata e uscita degli alunni; è stata svolta l'attività di scorta nei funerali, nelle manifestazioni religiose, nelle feste patronali e simili e l'attività di rappresentanza con scorta al Gonfalone comunale per servizi di collegamento e supporto ad altri uffici.

In materia di accertamento di violazioni al Codice della Strada, sono state accertate circa 20 violazioni intensificando l'attività di controllo su strada .

In ambito di Polizia Stradale è continuata l'attività di repressione delle violazioni in materia di Codice della strada, garantendo attraverso la presenza sul territorio comunale da parte del personale del servizio di Polizia Locale, a diretto contatto con il cittadino ed al suo servizio e con il costante monitoraggio della viabilità all'interno del

centro abitato, una maggiore fluidità del traffico veicolare e della sicurezza della circolazione.

In seguito alla selezione pubblica indetta con determinazione n. 36 del 09 giugno 2014 per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato e part-time di n. 2 agenti di polizia locale categoria C - posizione economica C1. ed al superamento della stessa da parte di una sola candidata, si è mirato a garantire una maggiore presenza degli agenti di Polizia Locale sul territorio, intensificando i controlli in materia di C.d.S, rinforzando il Comando di Polizia Locale nei mesi estivi. , in cui si sono verificate molteplici manifestazioni, ed è aumentato il traffico veicolare e la presenza dei turisti.

Nel settore della polizia annonaria e commerciale sono state svolte attività di vigilanza, controllo delle fiere e dei mercati settimanali con relativa riscossione del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico.

Si è proceduto ad indicare nell'apposito Registro del Mercato le presenze dei titolari di posteggio e degli spuntisti ed a regolamentare la circolazione veicolare all'interno delle varie aree mercatali ed in particolare in Piazza Immacolata.

In ambito di polizia amministrativa sono state svolte attività di presenza, controllo ed repressione delle violazioni in ambito commerciale, edilizio, ambientale e di esercizi pubblici.

Sono stati svolti controlli in materia ambientale ed edilizia, sia per il monitoraggio del territorio sia per il contrasto degli abusi ambientali; sono state gestite da questo ufficio le richieste di occupazioni di spazi sia da parte dei privati che di associazioni, al fine di consentire una sempre precisa e puntuale attività sia di sviluppo che di supporto per la buona realizzazione degli eventi, manifestazioni, fiere e sagre.

Sono state istruite da questo Servizio pratiche relative all'esercizio del pascolo di bestiame sui terreni di proprietà comunale riscuotendo il relativo canone.

### **Programma attività finanziaria e programmazione** **Responsabile Rag. Carmela DELORENZO**

L'ente ha regolarmente dato attuazione ai nuovi adempimenti previsti dal D.L. vo118/2011;

Pur nella difficoltà generata dal protrarsi dell'esercizio provvisorio e dal susseguirsi nel corso d'anno di altalenanti interventi sulla finanza locale, il servizio ha garantito un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del patto di stabilità interno.

Per garantire il rispetto del Pareggio di Bilancio è proseguito il costante monitoraggio dei flussi di cassa in entrata e in uscita, la richiesta di spazi finanziari ove possibile e la relativa programmazione dei pagamenti conseguenti.

Il monitoraggio della gestione di cassa ai fini del rispetto del Pareggio è



avvenuto con frequenza regolare onde tener conto delle modifiche normative infra annuali, degli interventi regionali in materia e delle varianti alle previsioni di cassa iniziali.

Si segnalano le difficoltà di programmazione delle opere nel rispetto del pareggio di bilancio, considerate le rideterminazioni intervenute in corso d'anno del Fondo di solidarietà comunale e delle residue assegnazioni erariali, oltre che la concessione di spazi per alcune tipologie di investimenti la cui definizione avviene però con una tempistica poco compatibile con i tempi di realizzazione degli investimenti stessi.

E' stata regolarmente effettuata la registrazione delle fatture e dei documenti in prima nota e il controllo delle liquidazioni con le successive fasi di verifica di regolarità contributiva tramite Equitalia ove richiesto, ed emissione dei relativi mandati di pagamento.

Continua l'applicazione dello split payment per la gestione Iva, nonché l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti delle P.A. e adempimenti correlati.

La struttura comunale, con il coordinamento del servizio finanziario, è stata quindi impegnata nelle modifiche procedurali e informatiche derivanti dai nuovi adempimenti in aggiunta ai cambiamenti già derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Sono stati costantemente monitorati i procedimenti interni per garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti .

La regolarizzazione mediante emissioni di reversali e la relativa contabilizzazione degli incassi effettuati dal Tesoriere è avvenuta in modo tempestivo per agevolare il monitoraggio delle effettive entrate.

E' proseguita la gestione fiscale con la predisposizione e trasmissione delle relative dichiarazioni annuali, IVA e IRAP.

E' proseguita inoltre l'attività di gestione e verifica dei principali tributi comunali tutti gestiti in forma diretta.

E' continuato altresì il PROGETTO STRATEGICO RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA che si proponeva la finalità del controllo di gestione e la riduzione delle spese generali.

Obiettivo principale è stato quello di ridurre, ad esempio le spese legate al sistema informativo dell'ente, le spese di funzionamento dell'ente -quali le spese di cancelleria, le spese per autovetture, le spese di telefonia e le spese per energia elettrica.

L'obiettivo era quello di recuperare risorse finanziarie ed eliminare inefficienze gestionali per governare i tagli imposti dalle manovre finanziarie. Per poter permettere

all'ente di continuare ad erogare, nel suo complesso, i medesimi servizi alla collettività si è reputato di dover mettere in atto processi di riorganizzazione dei servizi finalizzati alla riduzione dei costi o al recupero di efficienza.

La spesa per il personale è una delle voci più rappresentative del bilancio, sebbene notevolmente contenuta rispetto alla media nazionale e non solo. Essa è inoltre sottoposta a rigidi contenimenti imposti dalla legge Finanziaria, ed è monitorata annualmente, in primis dalla Corte dei Conti Regionale, e poi a livello ministeriale.

La corretta imputazione al bilancio delle voci di entrata e di spesa hanno costituito il pilastro della efficiente e efficace gestione dell'ente. Infatti è possibile valutare l'andamento dei costi e della spesa, e successivamente prendere le misure idonee al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'ufficio ha rinnovato il proprio impegno nei confronti dei colleghi e degli amministratori per una sempre più avveduta gestione finanziaria, che è la pietra angolare sulla quale si costrisce tutta l'attività dell'Ente.

Le risorse umane utilizzate sono state quelle in servizio presso l'Ufficio Ragioneria e Tributi , coordinati dal responsabile dell'Area Finanziaria in convenzione con il Comune di Montemurro.

### **Programma Servizio Tecnico** **Responsabile Geom. Vincenzo DELUCA**

Nell'Area Tecnica rientrano una pluralità di servizi, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, l'edilizia privata incluso i procedimenti afferenti le autorizzazioni ambientali e quelli inerenti i nulla-osta per l'Ente Parco, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del patrimonio da intendersi comprensiva delle piccole manutenzioni.

Ciò premesso, si riassumono i procedimenti più rilevanti, in itinere e/o ultimati afferenti i servizi sopraccitati:

#### • **Servizio Patrimonio**

- Ultimata, durante l'esercizio 2014, per quanto concerne gli adempimenti del Comune (redazione graduatoria provvisoria) la procedura pubblicistica finalizzata all'assegnazione di n. 4 alloggi di risulta di edilizia economica e popolare (ATER) e trasmessi gli atti alla Regione Basilicata - 2<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazioni Alloggi, organo competente alle successive fasi della procedura, quest'ultima ha predisposto la graduatoria definitiva e l'ha pubblicata sul BUR in data 16/07/2015. Successivamente quest'Ufficio ha posto in essere le procedure per l'acquisizione della documentazione aggiornata da trasmettere alla medesima Commissione, per la definitiva assegnazione degli alloggi agli aventi diritto collocati in posizione utile. Nel corso dell'anno 2016 sono state acquisiti, altresì, gli atti riguardanti le visure ipotecarie degli aventi diritto e dei loro familiari e trasmessi, quindi, alla suindicata Commissione.
- L'impianto natatorio (Piscina Comunale in C/da Piaggiarelle), affidato, previa gara ad evidenza pubblica, all'ATI costituita dal "Centro Nuoto Roma SSD arl" e "Centro Nuoto Anagni asd", nella seconda decade di Gennaio 2016 è stato consegnato all'aggiudicatario per la messa in esercizio.

- Sia pure con grande difficoltà, causate anche dalla grave crisi economica, quest'Ufficio si è attivato per introitare i proventi dei tagli boschivi già appaltati. Nel corso dell'anno 2016 sono stati incassati i seguenti importi: € 6.000,00 (rata di acconto) del bosco denominato Carpinito Cessuta, ed € 33.290,59 (rata di saldo) per il bosco Piano Piccirillo - 2° lotto.
- È stata completata la procedura pubblicistica per l'alienazione di una porzione di terreno comunale ubicato alla C/da Rimintiello, con l'individuazione dell'aggiudicatario, per il corrispettivo di vendita pari ad € 17.265,00. Tutte spese relative alla predetta alienazione, nessuna esclusa, sono a carico all'aggiudicatario. Sono in itinere le procedura per la stipula dell'atto di compravendita.
- È stata completata la procedura pubblicistica per l'alienazione di una porzione di terreno comunale ubicato alla C/da Garapanno, con l'individuazione dell'aggiudicatario, per il corrispettivo di vendita pari ad € 326.000,00. Tutte spese relative alla predetta alienazione, nessuna esclusa, sono a carico all'aggiudicatario. Sono in itinere le procedura per la stipula dell'atto di compravendita.
- È stata completata la procedura pubblicistica per l'alienazione di n. 5 automezzi comunali precedentemente utilizzati per il servizio di igiene urbana, con l'individuazione degli aggiudicatari, per il corrispettivo complessivo di vendita pari ad € 10.100,00. Tutte spese relative alla predetta alienazione, nessuna esclusa, sono a carico agli aggiudicatari. Si è proceduto, successivamente, al passaggio di proprietà di quattro dei cinque automezzi alienati, per un incasso complessivo realizzato di € 9.500,00. Del restante automezzo sono ancora in corso le procedure per il passaggio di proprietà, per un incasso da realizzare di € 600,00.
- **Smaltimento Rifiuti Urbani**
  - Ultimate le procedure per l'esternalizzazione del servizio e la dismissione della società Moliternambiente S.r.l. (totalmente partecipata dal Comune) attraverso la vendita della totalità delle quote alla stessa società aggiudicataria del servizio "General Enterprise" da Teggiano (SA), è stato stipulato l'atto pubblico di cessione delle suddette quote societarie e successivamente è stato stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa per il servizio esternalizzato. Il predetto servizio ha avuto inizio in data 16/05/2016.
- **Servizio Randagismo**
  - Ad agosto 2016 la ex Comunità Montana, in liquidazione, ha cessato di gestire in forma associata il servizio pubblico in oggetto. In conseguenza di ciò, nelle more delle decisioni di tutte le amministrazioni dell'Alta Val d'Agri, o di almeno alcune di esse, quest'Ufficio pur di assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico che per sua stessa natura non poteva subire interruzioni e/o sospensioni di sosta, è stato costretto ad effettuare affidamenti di durata temporanea, comunque, in complesso, al di sotto della sogli di € 40.000,00.
- **Edilizia Privata**
  - Nel corso dell'intero anno 2016 sono stati rilasciati n. 7 permessi di costruire; sono state ricevute n. 26 S.C.I.A./D.I.A e n. 50 C.I.L./C.I.L.A. di cui 1 in sanatoria, n. 1 PAS, tutte debitamente controllate; sono state, altresì, rilasciate n. 11 agibilità, di cui 6 autocertificate.
  - Nello stesso periodo sono state rilasciate n. 18 autorizzazioni paesaggistiche, di cui 2 in sanatoria.

Per quanto concerne l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili secondo

le vigenti normative, quest'Ufficio dichiara di non esserne a conoscenza.

**Programma Servizio LL.PP**  
**Responsabile Ing. Rocco DI TOLLA**

Durante il periodo 31/01/2016 - 31/12/2016 sono stati ultimati alcuni iter procedurali, finalizzati ad appaltare una pluralità di opere pubbliche iniziati durante lo scorso esercizio finanziario.

Si riportano i dati con il relativo stato di attuazione.

In considerazione dell'esiguo impegno profuso di appena 1 giorno a settimana sono state esperite, n. 7 gara d'appalto mediante procedura negoziata oltre a numerose gare ufficiose per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. Tutte le procedure di gara descritte sono state esperite regolarmente e senza contenzioso.

Sono stati definitivamente aggiudicati n. 5 appalti, sono stati conferiti n. 8 incarichi professionali per servizi di ingegneria e sono stati stipulati n. 2 contratti di appalto di cui - mediante atto pubblico amministrativo e n\_3\_ mediante scrittura privata.

Sono state ultimate nel corso del corrente esercizio finanziario n. 7 opere e per 7 di esse è stata approvata anche la contabilità finale chiudendo quindi completamente il procedimento amministrativo.

TITOLO	IMPORTO	ANNOTAZIONI	Stato di attuazione
L.R. 23/99 - MESSA IN SICUREZZA "AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "G. RACIOPPI": MIGLIORAMENTO FUNZIONALE, ORGANIZZATIVO ED ENERGETICO. - IMPORTO COMPLESSIVO"	€ 152.039,00	Determinazione n. 04 del 03/02/2014 Ribasso percentuale 29,57 %	Lavori ultimati
MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DI EDIFICI PERICOLOSI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ -PALAZZO DIMARIA L.R. N.7/2013 ART. 7-	€ 361.948,08	Determina a contrattare n. 25 del 03/08/2016	Sono in corso di espletamento le procedure di gara
INDAGINI DIAGNOSTICHE DEI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	€ 11.000,00	Determinazione n. 4 del 08/02/2016	Lavori Ultimati
LAVORI DI RECUPERO, ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E ALLESTIMENTO "CINEMA PINO"-	200.000,00	Determinazione n. 12 del 26/02/2014 Ribasso percentuale 18,171 %	Lavori ultimati -Restano da eseguire le procedure per l'acquisto del proiettore

TITOLO	IMPORTO	ANNOTAZIONI	Stato di attuazione
LAVORI DI RIFACIMENTO E RICONFIGURAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA ROMA -1° TRATTO - P2- 4/A. - IMPORTO	€ 977.775,00	APPALTO AGGIUDICATO DETERMINAZIONE 039 DEL 16/06/2014 RIBASSO PERCENTUALE 45,00 %.	LAVORI IN CORSO
OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP DI PANTANELLE -	€ 1.100.000,00	APPALTO AGGIUDICATO DETERMINAZIONE 062 DEL 17/09/2014	LAVORI IN CORSO

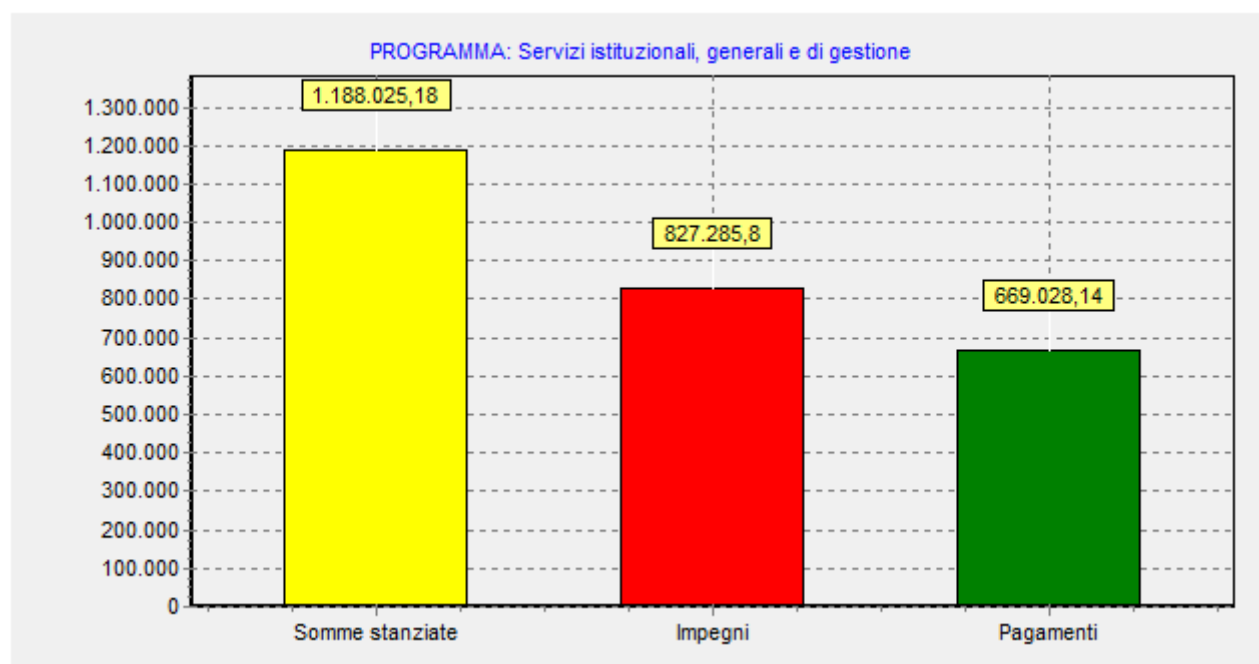
PROGETTO INTEGRATO TERZA ETÀ - RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO DEL SEGGIO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX ITCG DA DESTINARE A "CENTRO SERVIZI ANZIANI" - 1° STRALCIO RIMODULATO-	€ 1.010.000,00	Det. n. 14 del 08/04/2015 ribasso del 3 1,286 %	LAVORI IN CORSO
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - INFRASTRUTTURAZIONE 2° LOTTO PARTE A	€ 178.000,00	Det. 40/2015 ribasso del 33,753%	LAVORI IN CORSO

P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - RECUPERO ED ADEGUAMENTO DEL FONDACO DI STAGIONATURA.	€ 300.000,00	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI. DETERMINAZIONE N. 42 DEL 27/06/2014	PROGETTO IN CORSO DI APPROVAZIONE.
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - INFRASTRUTTURAZIONE 2° LOTTO PARTE B	€ 69.000,00		Progetto in corso di redazione
P.O. VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO CAMASTRA - PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CANESTRATO DI MOLITERNO - STRUTTURA LOGISTICA E PIATTAFORMA COMMERCIALE	€ 900.000,00	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI. DETERMINAZIONE N. 41 DEL 27/06/2014	PROGETTO IN CORSO DI APPROVAZIONE
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 150.000,00	Determina a contrattare n. 42 del 28/11/2016	Sono in corso di espletamento le procedure di gara
INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	€ 6.090,91	Determina a contrattare n. 53 del 29/12/2016	Lavori in corso
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI 3° LOTTO	€ 30.000,00	Determina a contrattare n. 52 del 29/12/2016	Lavori in corso
VULNERABILITA' SISMICA ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 16.095,00	Determina a contrattare n. 31 del 29/08/2016	SERVIZIO ULTIMATO

Il sottoscritto Ing. Rocco Di Tolla, Responsabile dell'Area Tecnica - Settore LL.PP., dichiara infine alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio e/o spese non ritualmente impegnate.

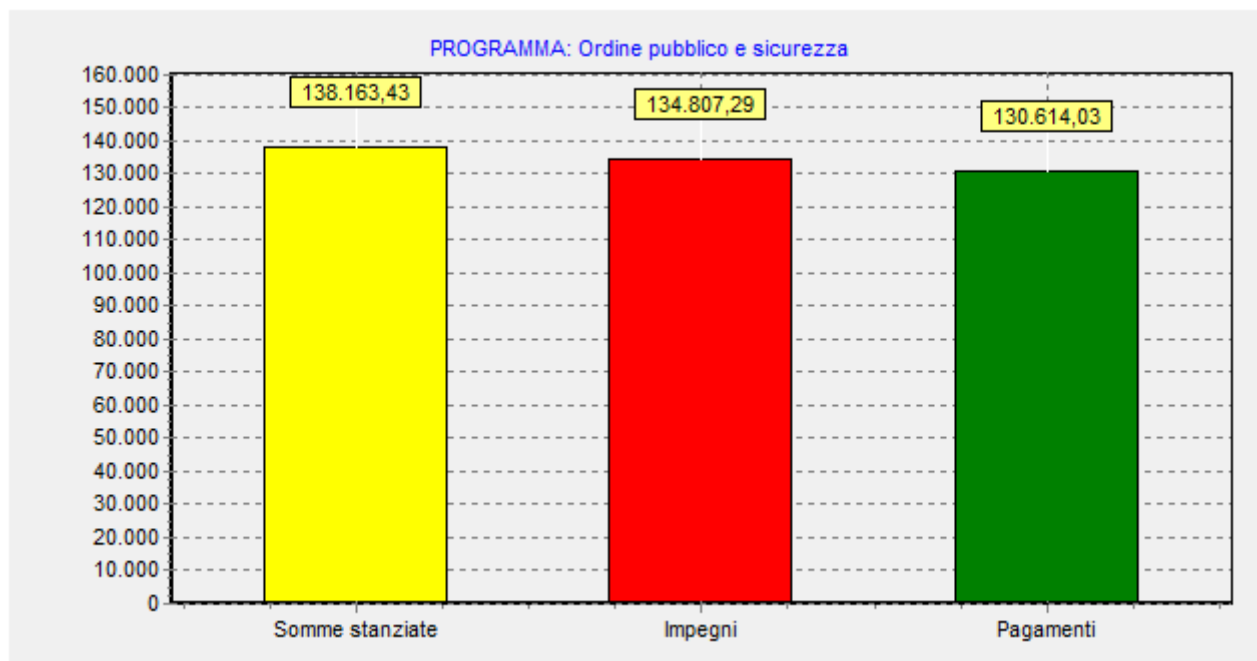
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
**Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
<b>Organi istituzionali</b>	<b>43.515,97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43.515,97</b>
<b>Segreteria generale</b>	<b>262.007,52</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>262.007,52</b>
<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</b>	<b>60.781,18</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.781,18</b>
<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>82.567,52</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>82.567,52</b>
<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>7.370,00</b>	<b>47.174,00</b>	<b>0</b>	<b>54.544,00</b>
<b>Ufficio tecnico</b>	<b>112.860,69</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>112.860,69</b>
<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>94.276,33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>94.276,33</b>
<b>Altri servizi generali</b>	<b>116.732,59</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>116.732,59</b>
<b>TOTALE</b>	<b>780.111,80</b>	<b>47.174,00</b>	<b>0</b>	<b>827.285,80</b>



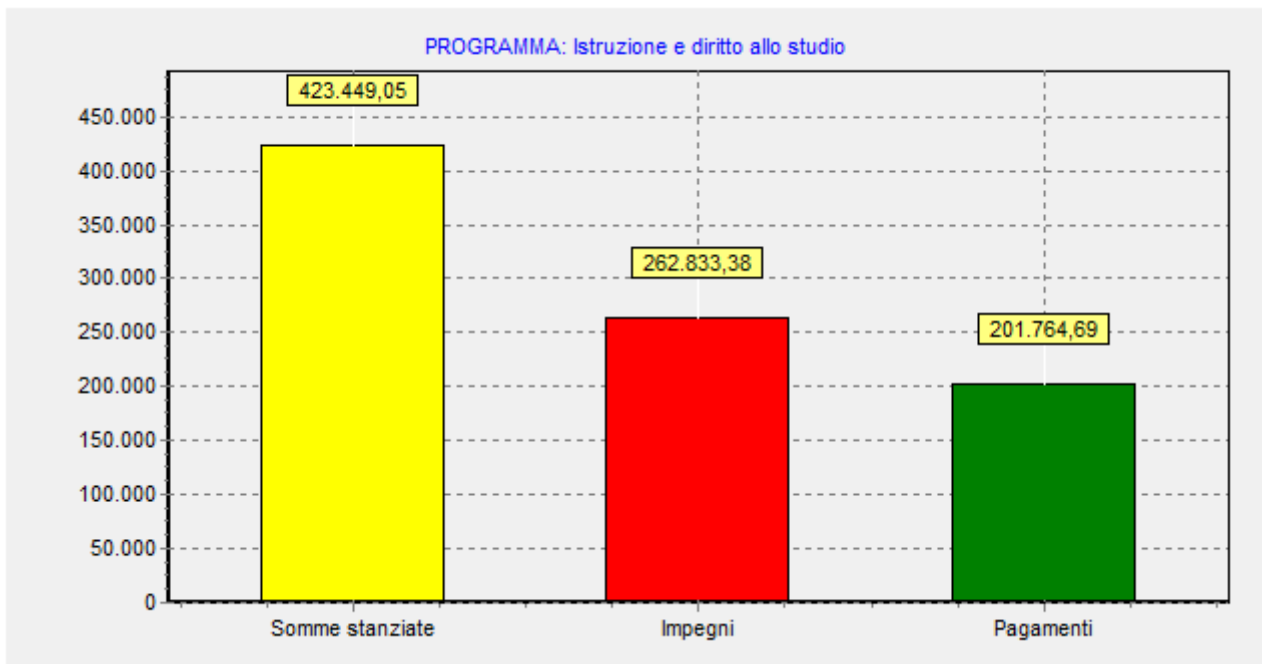
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Polizia locale e amministrativa	134.807,29	0	0	134.807,29
<b>TOTALE</b>	<b>134.807,29</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>134.807,29</b>



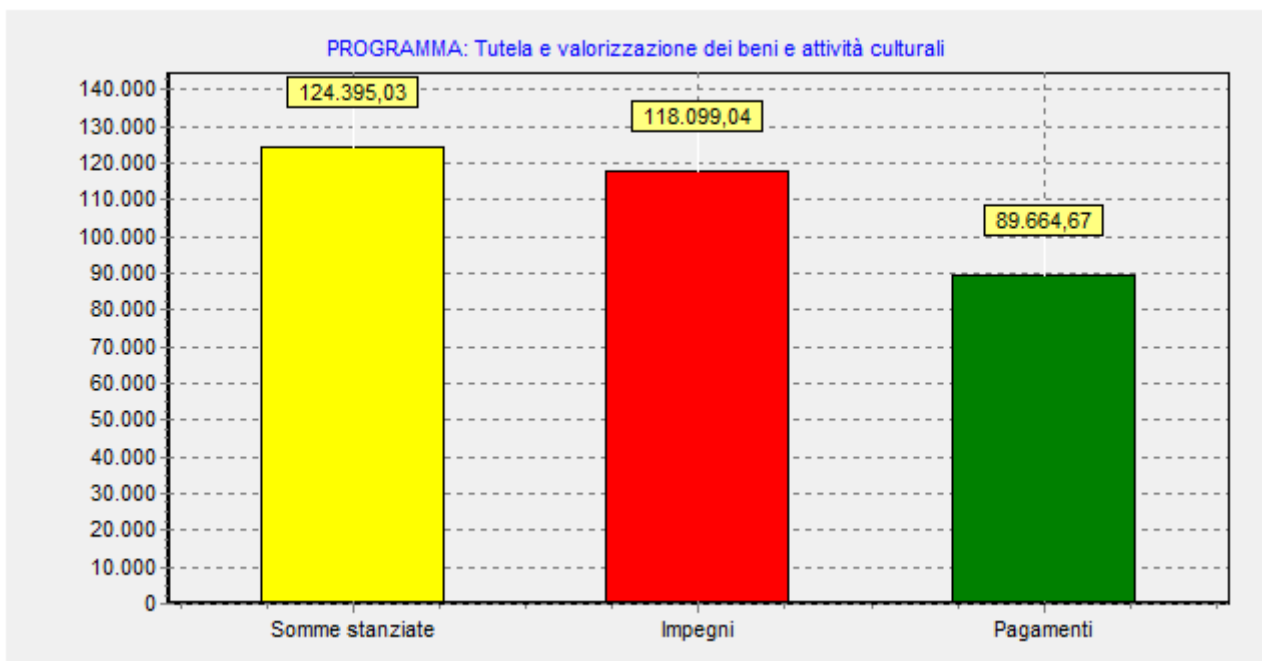
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Istruzione e diritto allo studio

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Istruzione prescolastica	10.900,00	0	0	10.900,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	23.600,00	0	0	23.600,00
Servizi ausiliari all'istruzione	228.333,38	0	0	228.333,38
Diritto allo studio	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>262.833,38</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>262.833,38</b>



**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:  
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

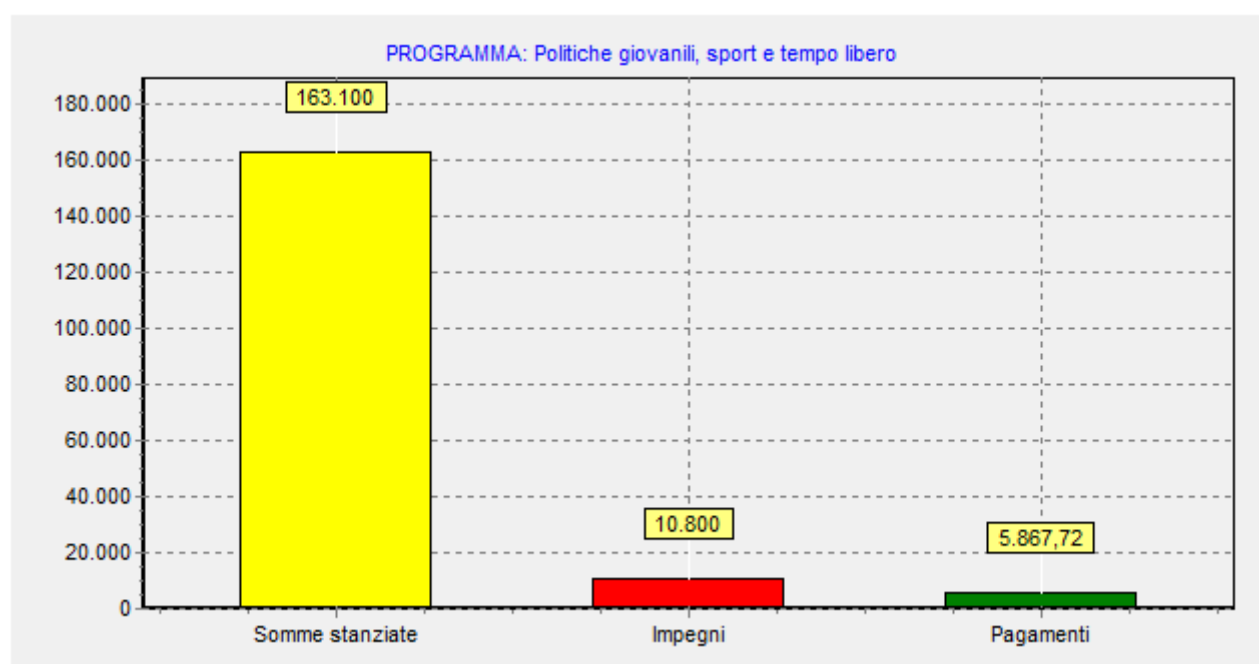
Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Valorizzazione dei beni di interesse storico	75.238,52	0	0	75.238,52
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	42.860,52	0	0	42.860,52
<b>TOTALE</b>	<b>118.099,04</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>118.099,04</b>





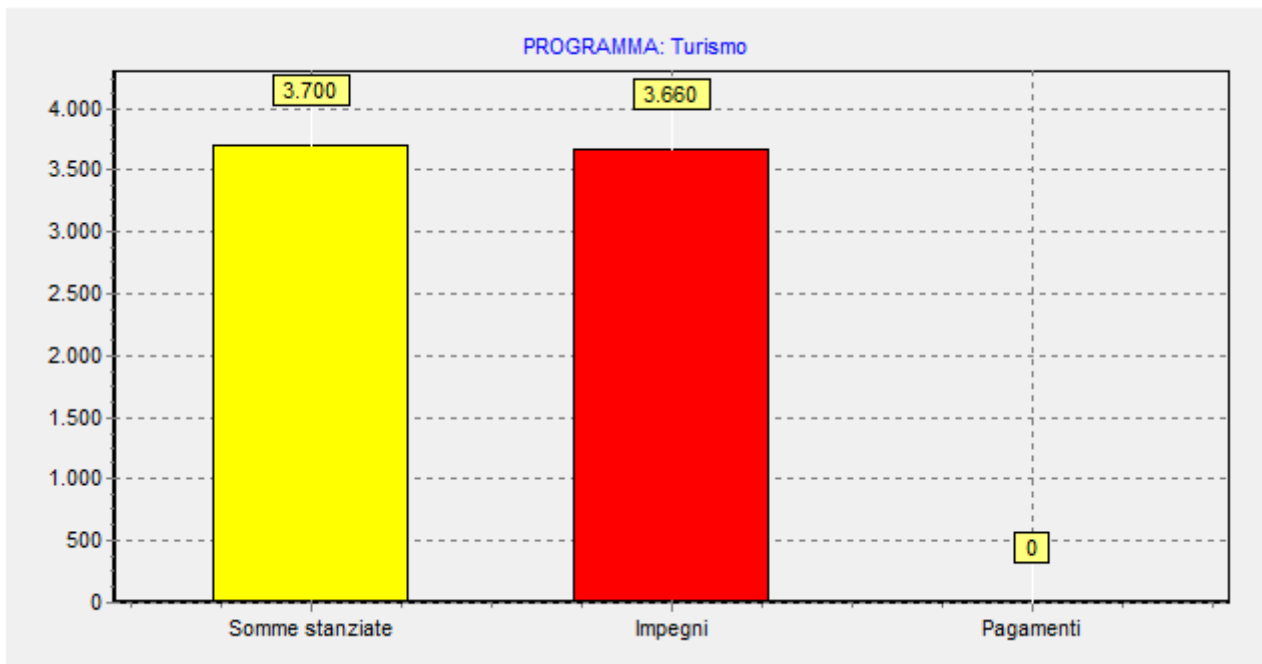
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
<b>Sport e tempo libero</b>	<b>10.800,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.800,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.800,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.800,00</b>



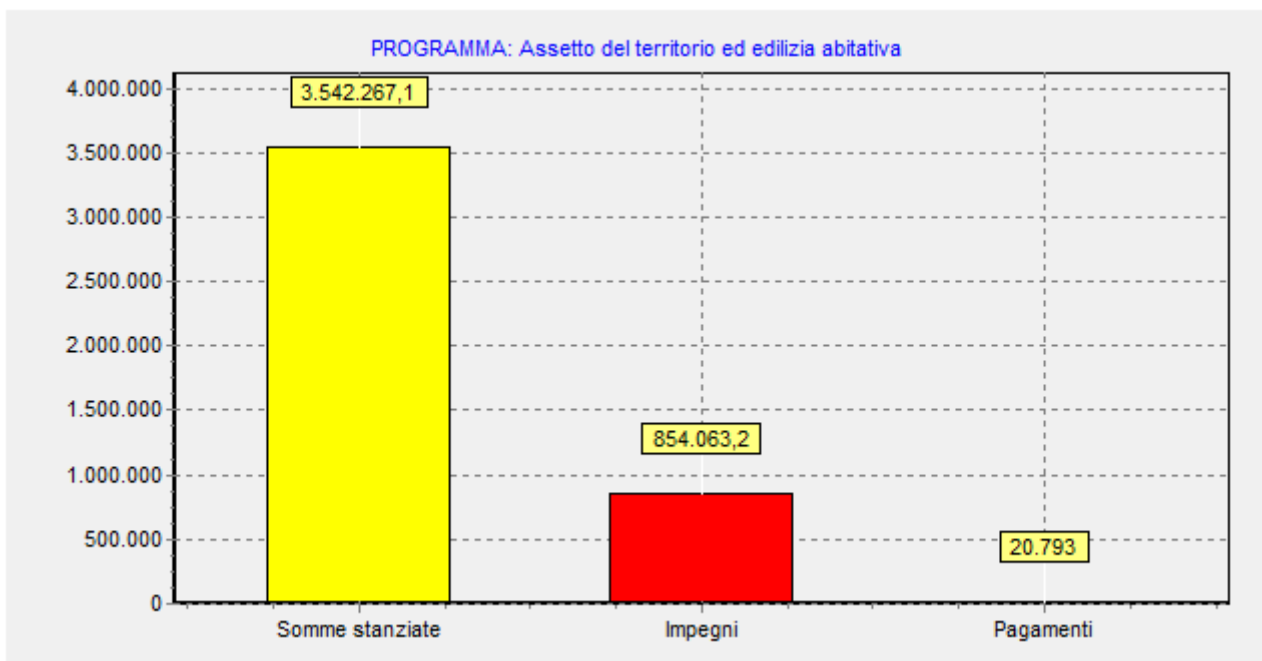
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Turismo

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>3.660,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.660,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.660,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.660,00</b>



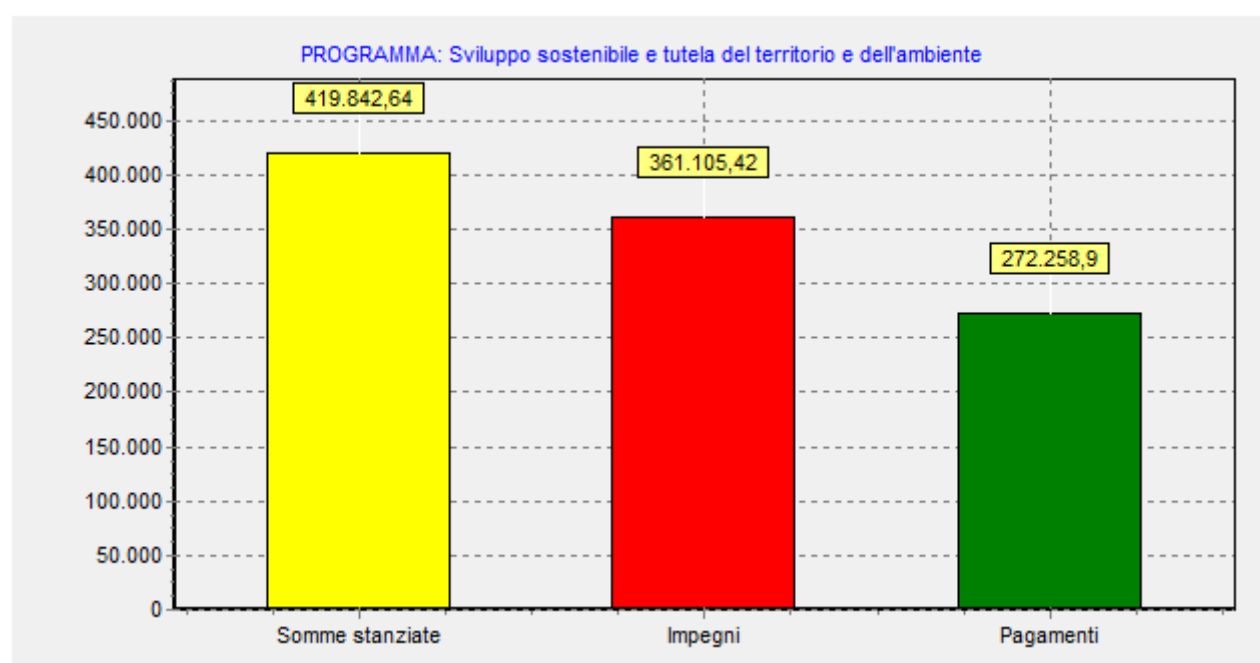
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Urbanistica e assetto del territorio	2.793,00	751.270,20	0	754.063,20
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	100.000,00	0	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.793,00</b>	<b>851.270,20</b>	<b>0</b>	<b>854.063,20</b>



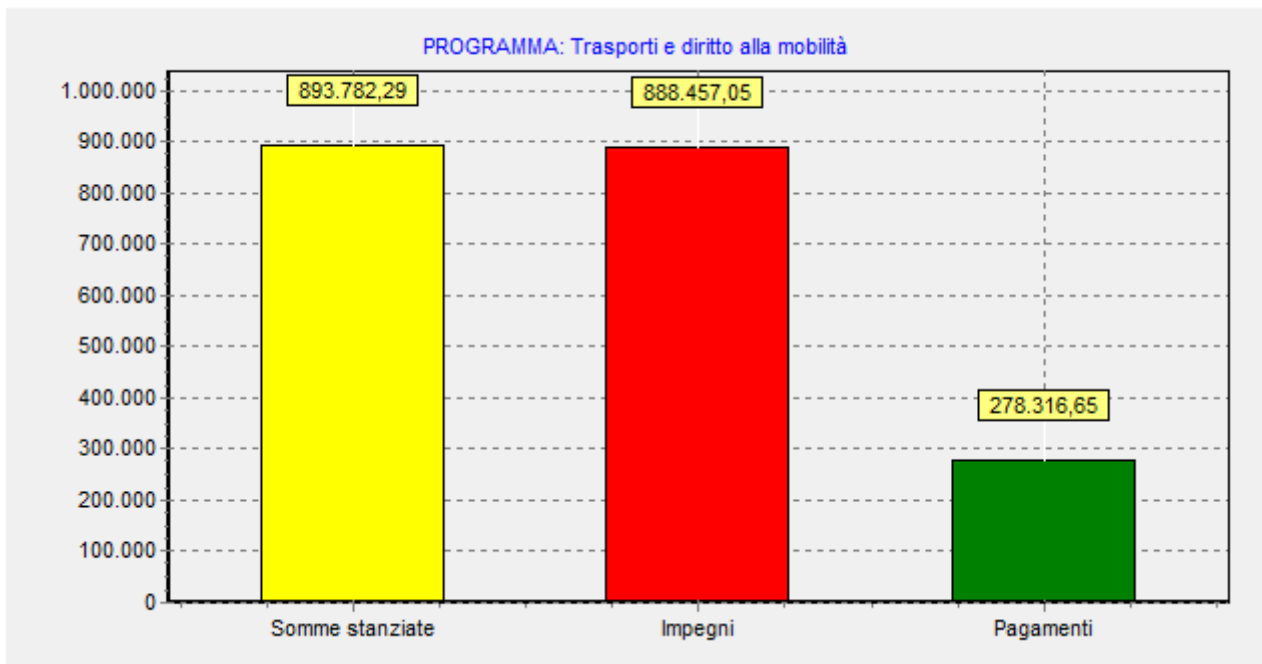
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Rifiuti	326.143,42	0	0	326.143,42
Servizio idrico integrato	1.500,00	0	0	1.500,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	33.462,00	0	0	33.462,00
<b>TOTALE</b>	<b>361.105,42</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>361.105,42</b>



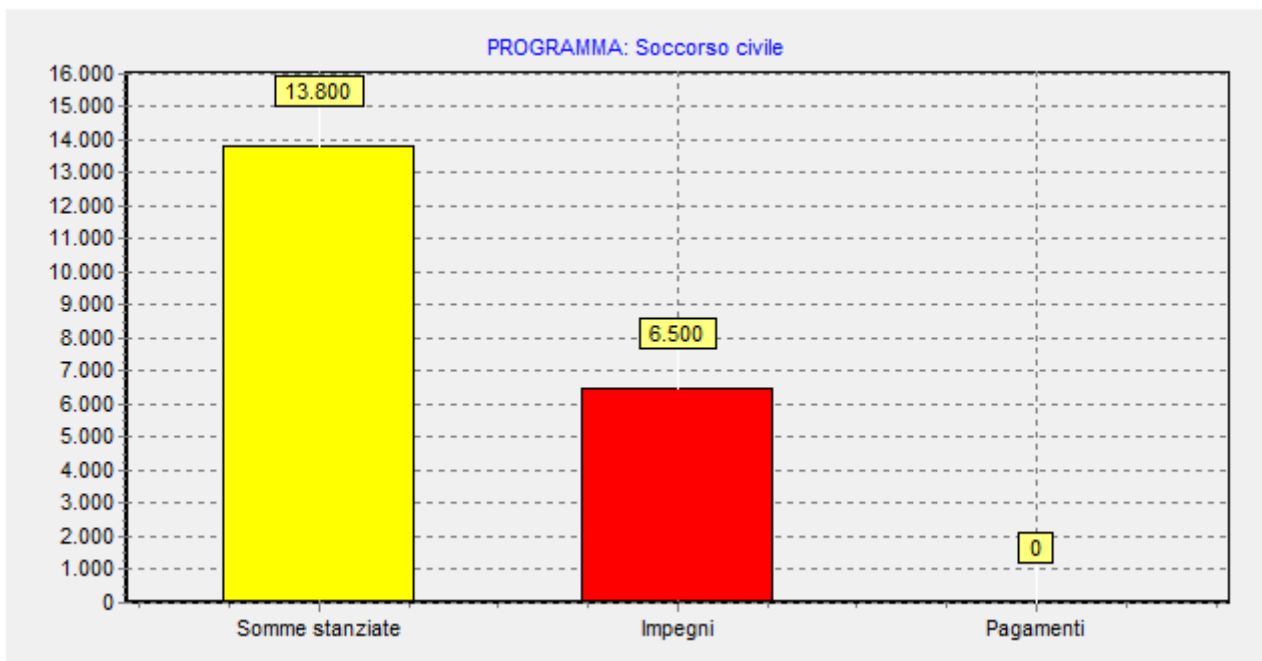
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Trasporto pubblico locale	55.000,00	0	0	55.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali	233.457,05	600.000,00	0	833.457,05
<b>TOTALE</b>	<b>288.457,05</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0</b>	<b>888.457,05</b>



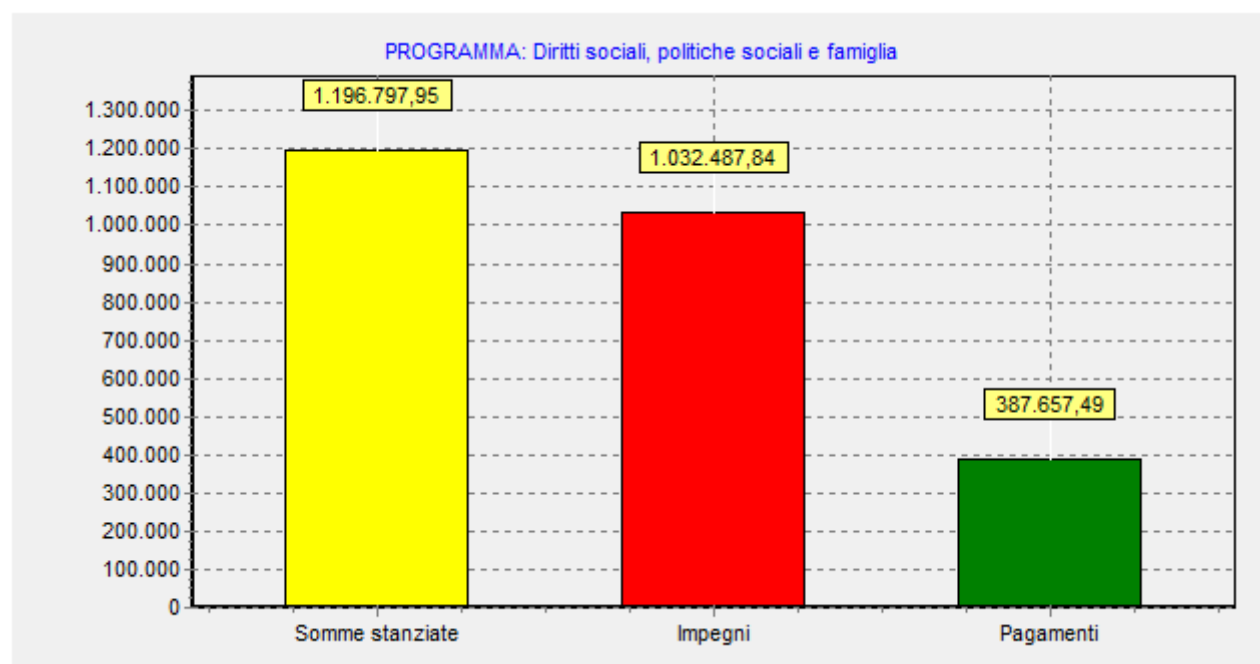
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Soccorso civile

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Sistema di protezione civile	6.500,00	0	0	6.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.500,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.500,00</b>



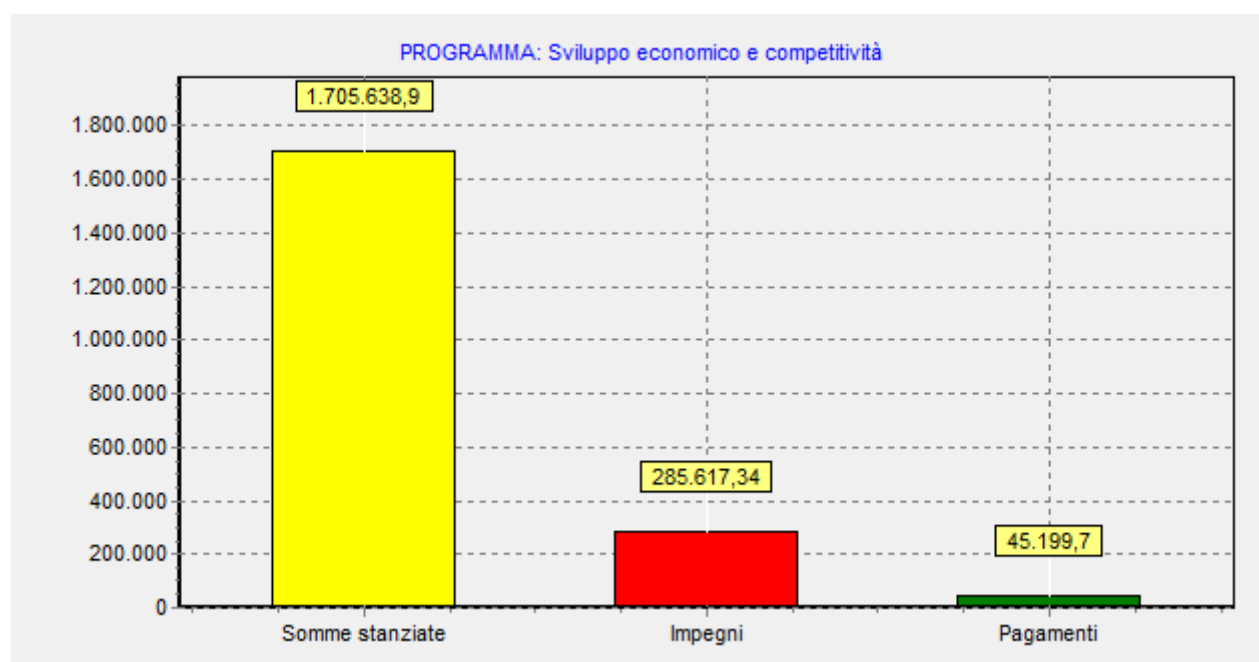
**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:  
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.738,88	0	0	5.738,88
Interventi per la disabilità	35.236,00	0	0	35.236,00
Interventi per gli anziani	0	650.000,00	0	650.000,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	277.927,82	0	0	277.927,82
Servizio necroscopico e cimiteriale	3.585,14	60.000,00	0	63.585,14
<b>TOTALE</b>	<b>322.487,84</b>	<b>710.000,00</b>	<b>0</b>	<b>1.032.487,84</b>



**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:  
Sviluppo economico e competitività**

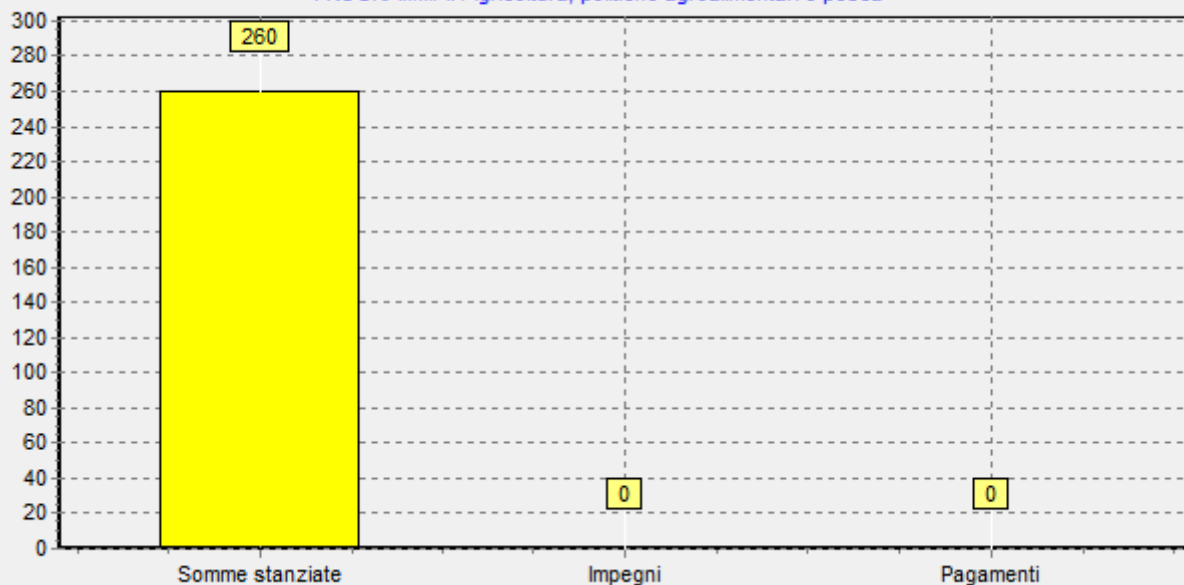
Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	178,44	284.438,90	0	284.617,34
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	0	0	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.178,44</b>	<b>284.438,90</b>	<b>0</b>	<b>285.617,34</b>



**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:  
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

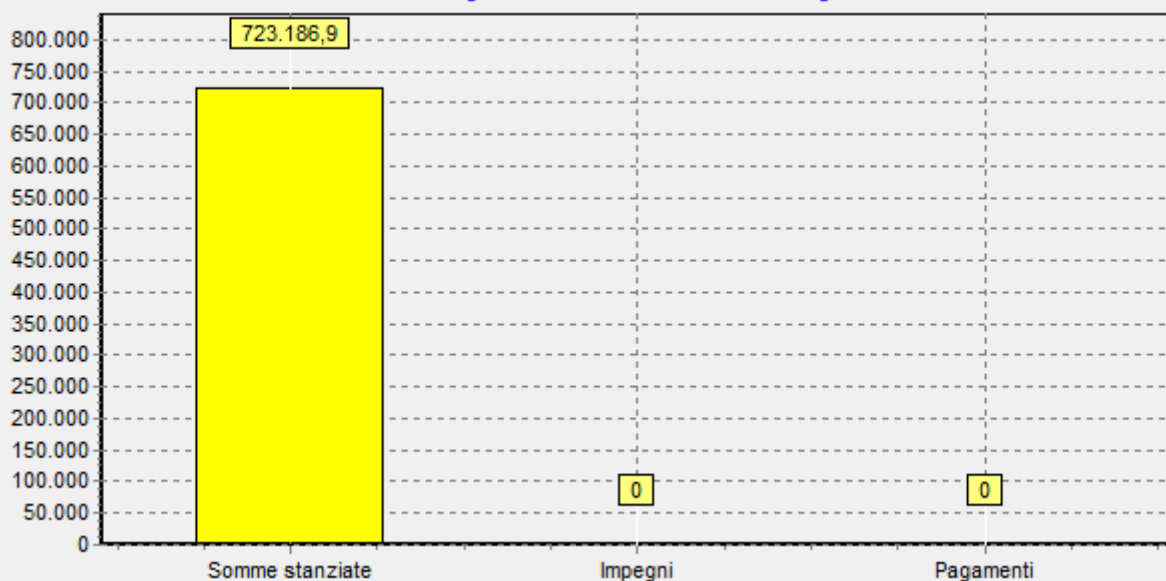
PROGRAMMA: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:**  
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

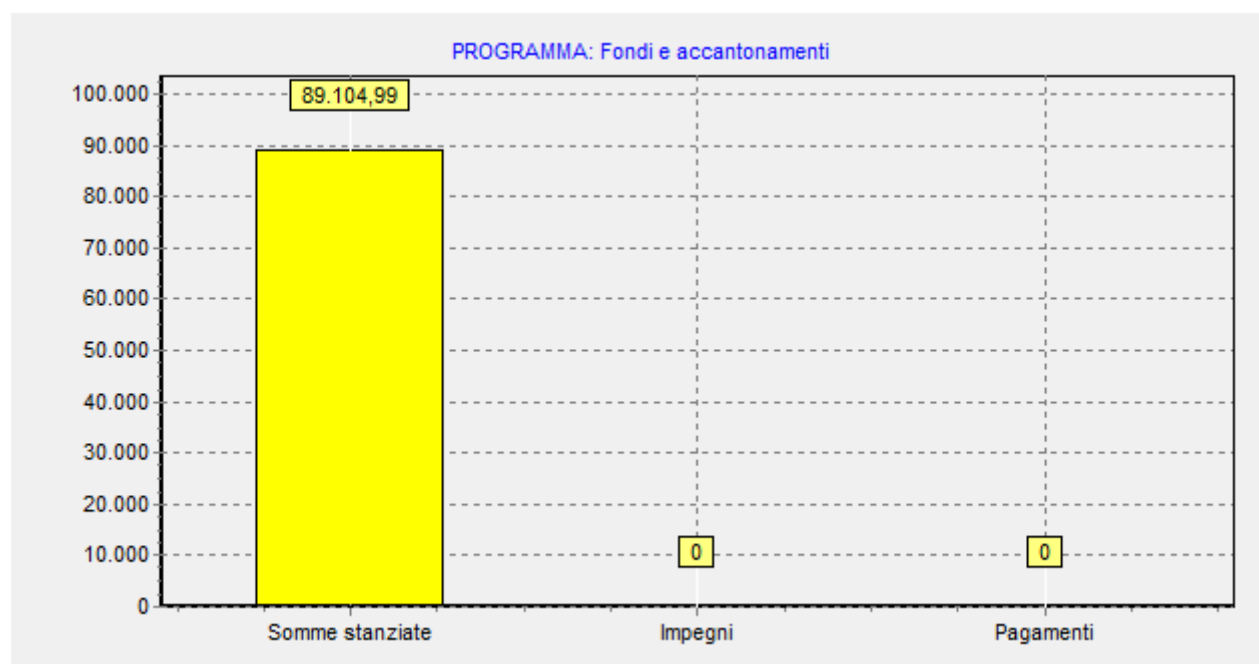
Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Fonti energetiche	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

PROGRAMMA: Energia e diversificazione delle fonti energetiche



**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:  
Fondi e accantonamenti**

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Fondo di riserva	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

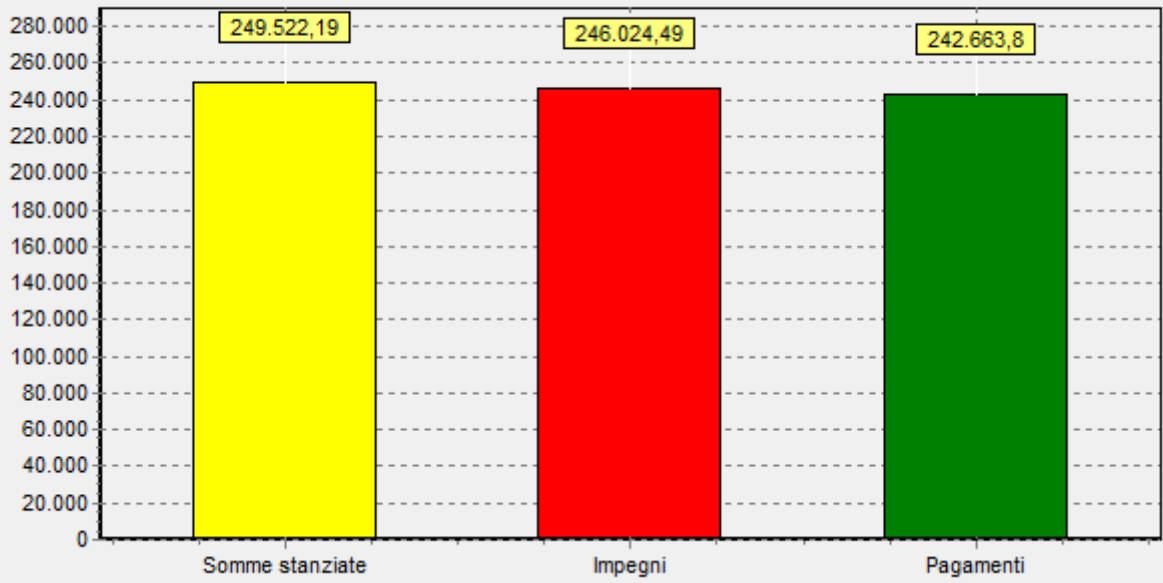


**SOMME IMPEGNATE PER LA MISSIONE:  
Debito pubblico**

Programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso prestiti	Totale
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.946,06	0	0	99.946,06
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	146.078,43	146.078,43
<b>TOTALE</b>	<b>99.946,06</b>	<b>0</b>	<b>146.078,43</b>	<b>246.024,49</b>



PROGRAMMA: Debito pubblico



## **ANALISI DEI SERVIZI**

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'Ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda -comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiori.

Dal punto di vista economico:

- i servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria alla loro erogazione. Si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione dei trasporti pubblici.  
A tal proposito si segnala che le gestioni del gasdotto e del servizio idrico integrato sono esternalizzate e pertanto nei bilanci di previsione e conseguentemente nei relativi rendiconti, non appaiono le relative gestioni.
- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente
- i servizi indispensabili sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.

### **SERVIZI INDISPENSABILI**

I servizi indisensabili sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come "essenziali", e cioè di specifica attribuzione pubblica locale, per cui sono attività che per definizione non hanno rilevanza industriale. A differenza della categoria "a domanda individuale", molte delle prestazioni che rientrano tra i servizi istituzionali sono fornite senza il pagamento di alcun corrispettivo. I dati permettono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi e, solamente per i servizi provvisti di qualche forma di contribuzione, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2016 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi istituzionali. L'elenco dei servizi è tratto dal Certificato sul conto di bilancio. Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano nella colonna delle entrate un tratteggio.

Tutti gli importi sono espressi in euro.

## ANALISI SERVIZI INDISPENSABILI

	COSTO TOTALE		
	2014	2015	2016
Servizi connessi agli organi istituzionali	0	0	111.805,79
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0	0	1.016.506,92
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0	0	278.877,10
Servizi di anagrafe e di stato civile	0	0	199.935,69
Servizio statistico	0	0	0
Servizi connessi con la giustizia	0	0	0
Polizia locale e amministrativa	0	0	432.609,69
Servizio della leva militare	0	0	0
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0	0	0
Istruzione primaria e secondaria	0	0	692.490,85
Servizi necroscopici e cimiteriali	1,00	1,00	1,00
Acquedotto	0	0	124.411,74
Fognatura e depurazione	0	0	0
Nettezza urbana	0	0	1.146.337,74
Viabilità e illuminazione pubblica	0	0	633.488,15
<b>TOTALE</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>4.636.464,67</b>

## **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Premesso ciò, la normativa prevede che "ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale sono gestiti mediante affidamento diretto a:

- a) istituzioni;
- b) aziende speciali, anche consortili;
- c) società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate dal codice civile.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento (..) (Dlgs 267/2000, art.113bis/1-2).

Entrando nell'ottica gestionale, è possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse comunali. E' evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita che è indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza.

Il bilancio di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario dei servizi a domanda individuale considera numerosi aspetti, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2016 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale. L'elenco dei servizi è tratto dal certificato sul conto del bilancio. Tutti gli importi sono espressi in euro.

## ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2014	2015	2016
<b>Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Alberghi diurni e bagni pubblici</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Asili nido</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, escluso quelli previsti per legge</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Giardini zoologici e botanici</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Impianti sportivi</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Mattatoi pubblici</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Mense</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Mense scolastiche</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Mercati e fiere attrezzate</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

## ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2014	2015	2016
<b>Pesa pubblica</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Spurgo pozzi neri</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Teatri</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Spettacoli</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Trasporti di carni macellate</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive</b>	Costo totale	0	0	3.800,00
	Provento totale	0	0	82.326,08
	% copertura	0	0	2.166,48
<b>Uso di locali adibiti stabil- mente ed escl. a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Altri servizi</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

## SERVIZI DIVERSI

I servizi diversi sono attività con rilevanza industriale, che richiedono quindi un'organizzazione di tipo privato finalizzata all'erogazione di prestazioni in regime di mercato, e con l'obiettivo di conseguire utili. Appartengono storicamente a questa categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte, ma questa casistica sta assumendo in anni recenti un'importanza crescente, abbracciando tematiche e prestazioni del tutto nuove.

## IL CONTO DEL PATRIMONIO

Con delibera consiliare n. 50 del 21/09/2016, tenendo conto dei numerosi adempimenti posti dal nuovo ordinamento contabile, questo Ente ha rinviato al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*, si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che *“Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”*.

Pertanto la legge richiede all'ente l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione”, e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, al conto del bilancio viene allegato una consistenza patrimoniale analitica di tutti i beni dell'ente.

## >>> CONCLUSIONI <<<

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n. 118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato del patrimonio.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.